

Codice A1614A

D.D. 2 settembre 2025, n. 638

DGR n. 49-626/2024/XII del 20 dicembre 2024 - Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola - Affidamento diretto a IPLA SpA nell'ambito dell' "in house providing" - Impegno di € 1.050.000,00 sul cap. di spesa 120682 annualità 2026, di € 32.400,00 sul cap. di spesa 122061 annualità 2026, di € 45.000,00 sul cap. di spesa 141638 annualità 2026 ...



ATTO DD 638/A1614A/2025

DEL 02/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: DGR n. 49-626/2024/XII del 20 dicembre 2024 – Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola – Affidamento diretto a IPLA SpA nell'ambito dell' "in house providing" – Impegno di € 1.050.000,00 sul cap. di spesa 120682 annualità 2026, di € 32.400,00 sul cap. di spesa 122061 annualità 2026, di € 45.000,00 sul cap. di spesa 141638 annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - CIG - B50113AA55

Premesso che la DGR n. 49-626 del 20 dicembre 2024 avente per oggetto "Approvazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola - Spesa complessiva di € 1.327.400,00 (di cui € 100.000,00 per l'anno 2025 ed € 1.227.400,00 per l'anno 2026)" ha:

- 1) approvato il programma di attività in materia forestale, ambientale e agricola per gli anni 2025-2026 di cui all'Allegato A alla stessa Deliberazione, che costituisce aggiornamento per il 2025 ed evoluzione per il 2026 del programma di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 3-7603 del 30.10.2023, destinando allo stesso risorse complessive pari a € 1.327.400,00;
- 2) individuato, a copertura della spesa complessiva di € 1.327.400,00 le seguenti risorse:
 - € 1.050.000,00 stanziati per l'anno 2026 sul cap. 120682 – Missione 09 – Programma 05 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte,
 - € 100.000,00 stanziati per l'anno 2025 ed € 100.000,00 stanziati per l'anno 2026 sul cap 114170 – Missione 09 – Programma 05 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Piemonte,
 - € 32.400,00 stanziati per l'anno 2026 sul cap. 122061 - Missione 09 – Programma 02 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Piemonte,
 - € 45.000,00 stanziati per l'anno 2026 sul cap. 141638 - Missione 09 – Programma 05 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Piemonte;
- 3) demandato l'attuazione del programma alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) per quanto attiene alle risorse afferenti ai cap. 122061, 120682 e 141638 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Piemonte e alla Direzione regionale Opere

Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A) per quanto attiene alle sole risorse afferenti al cap. 114170 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Piemonte.

vista la trattativa diretta (procedura T.D. n. 194621867) che è stata svolta su SINTEL alla quale è stata invitata IPLA SpA - P. IVA 02581260011 a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento del servizio di "Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola", fissando la spesa complessiva di euro 1.127.400,00 (€ 924.098,36 + IVA € 203.301,64);

vista la documentazione prodotta dalla procedura di trattativa diretta (report 3508126 e 3508127 relativi alla procedura a T.D. n. 194621867) svolta sulla piattaforma SINTEL;

vista l'offerta presentata da IPLA in data 23/12/2024 (prot. SINTEL 1734973855960) su piattaforma SINTEL comprendente le 16 schede progettuali per lo svolgimento del servizio di "Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola" e la conseguente aggiudicazione.

Rilevato che successivamente alla DGR n. 49-626 del 20 dicembre 2024, in un più generale ambito di contenimento della spesa della Regione Piemonte, sono state azzerate le assegnazioni di bilancio sui capitoli di spesa 120682, 122061 e 141638 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

stante la conseguente impossibilità di procedere all'impegno delle risorse al fine del perfezionamento dell'affidamento del servizio "Programma di attività 2025-2026 di interesse regionale in materia forestale, ambientale agricola", con la D.D. n. 1118/A1614A/2024 del 31/12/2024 si è stabilito di:

1) rimandare a successivi atti, condizionatamente alle disponibilità di bilancio:

- l'approvazione dell'offerta economica e delle Schede progettuali di dettaglio (presentate da IPLA SpA in data 23.12.2024 e 24.12.2024 nell'ambito della procedura SINTEL ID 194621867 - prot. di ricevimento n. 219396/A1614A del 24/12/2024) costituenti, nel loro insieme, il servizio di "Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola" di cui ai punti A), B) e C) (parte) dell'Allegato A alla DGR n. 49-626/2024/XII del 20 dicembre 2024;

- l'affidamento diretto delle suddette attività nei confronti di IPLA S.p.A. (P.IVA 02581260011) con sede in Torino, Corso Casale 476, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

- l'approvazione, per l'affidamento diretto di cui sopra, dello schema di contratto, redatto conformemente alle indicazioni di cui al c. 1 dell'art. 13 delle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021,

- l'impegno a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 - codice beneficiario 67116) delle risorse necessarie per la realizzazione del servizio di "Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola";

2) impegnare la spesa di euro 410,00 sul capitolo di spesa 144926/2024 (Missione 01 -Programma 0101) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024, fondi regionali, parte fresca,

per il pagamento del contributo a favore dell'ANAC (cod. beneficiario 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - Codice Fiscale 97584460584, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610 mediante impegno delegato della struttura amministrativa responsabile del capitolo Direzione "A11000 - Risorse Finanziarie e Patrimonio";

3) dare atto che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio finanziario gestionale 2024-2026,
- il presente provvedimento non determina ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

4) stabilire che la liquidazione di euro 410,00 sarà effettuata sul capitolo di spesa n. 144926/2024, in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nell'esercizio finanziario 2024 del bilancio finanziario gestionale regionale 2024-2026;

5) dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, è il Dirigente del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo.

Considerato che, come novità introdotta dalla delibera ANAC di autofinanziamento per l'anno 2025 n. 598/2024, a decorrere dal 1° gennaio 2025, le procedure di affidamento in house sono soggette all'obbligo contributivo e tale obbligo ricade esclusivamente sulla stazione appaltante in qualità di Amministrazione affidante.

Considerato inoltre che si è rilevata la necessità di adeguare le 16 schede progettuali presentate da IPLA in sede di offerta (prot. SINTEL 1734973855960 in data 23.12.2024) per lo svolgimento del servizio di "Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola" all'obiettivo assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024 con DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023 (All. B – Obiettivo n. 4) relativo alla "predisposizione di un modello di proposta tecnico-economica, da adottare per ciascun progetto/commessa, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di gestione progetti, che preveda: obiettivi intermedi e finali, programmazione delle risorse nel tempo per ciascuna attività e per profilo professionale e indicatori sintetici, al fine di collegare il monitoraggio della spesa e delle attività per progetto con la rendicontazione complessiva già prevista dal Piano 2023";

considerato che in data 28/07/2025 (prot. 114454/2025 del 28/07/2025) IPLA ha consegnato le 16 Schede progettuali allineate al suddetto obiettivo n. 4) di cui all'allegato B alla DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024, adeguando contestualmente il paragrafo "pagamenti";

considerato infine che:

- con la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";
- con la DGR n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027;
- con la L.R. n. 15 del 06/08/2025 è stato approvato il "Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024";
- con la L.R. n. 16 del 06.08.2025 è stato approvato l' "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- con la DGR n. 5-1482/2025/XII dell'08/08/2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027" è stata approvata la variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

preso atto della ripristinata disponibilità finanziaria necessaria per concludere l'affidamento rimandato con la D.D. n. 1118/A1614A/2024 del 31/12/2024 relativamente alla procedura SINTEL ID 194621867 e alla conseguente aggiudicazione;

visto lo schema di contratto, redatto conformemente alle indicazioni di cui al c. 1 dell'art. 13 delle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021;

Ritenuto pertanto di:

a) approvare l'offerta economica e le Schede progettuali di dettaglio presentate (prot. SINTEL 1734973855960 in data 23.12.2024) da IPLA SpA nell'ambito della procedura SINTEL ID 194621867 come perfezionate in data 28/07/2025 (prot. 114454/2025 del 28/07/2025) per allinearle all'obiettivo n. 4) di cui all'allegato B alla DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024, costituenti, nel loro insieme (ALLEGATO A alla presente determinazione), il servizio di "Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola" di cui ai punti A), B) e C) (parte) dell'Allegato A alla DGR n. 49-626/2024/XII del 20 dicembre 2024;

b) affidare direttamente le suddette attività nei confronti di IPLA S.p.A. (P.IVA 02581260011) con sede in Torino, Corso Casale 476, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

c) approvare, per l'affidamento diretto di cui sopra, lo schema di contratto (ALLEGATO B alla presente determinazione), redatto conformemente alle indicazioni di cui al c. 1 dell'art. 13 delle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021;

d) impegnare a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) le seguenti risorse necessarie per la realizzazione del servizio di "Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola":

- euro 1.050.000,00 sul cap. di spesa 120682 – missione 09 – programma 05 - annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte – spese correnti,
- euro 32.400,00 sul cap. di spesa 122061 – missione 09 – programma 02 - annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte – spese correnti,
- euro 45.000,00 sul cap. di spesa 141638 – missione 09 – programma 05 - annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte – spese correnti;

e) dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario regionale 2025- 2027, annualità 2026;

- il programma dei pagamenti del presente atto é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e

con le regole di finanza pubblica;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- è verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 è il Responsabile del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

verificata la conformità con la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro € 1.127.400,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 03 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027;
- la L.R. n. 15 del 06/08/2025 "Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024";
- la L.R- n. 16 del 06.08.2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482/2025/XII dell'08/08/2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027" - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361". la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

per le motivazioni di cui in premessa, nell'ambito dell'attuazione del programma 2025-2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola di cui alla D.G.R. n. 49-626/2024/XII del 20 dicembre 2024, di:

a) approvare l'offerta economica e le Schede progettuali di dettaglio presentate (prot. SINTEL 1734973855960 in data 23.12.2024) da IPLA SpA nell'ambito della procedura SINTEL ID 194621867 come perfezionate in data 28/07/2025 (prot. 114454/2025 del 28/07/2025) per allinearle all'obiettivo n. 4) di cui all'allegato B alla DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024, costituenti, nel loro insieme (ALLEGATO A alla presente determinazione), il servizio di "Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola" di cui ai punti A), B) e C) (parte) dell'Allegato A alla DGR n. 49-626/2024/XII del 20 dicembre 2024;

b) affidare direttamente le suddette attività nei confronti di IPLA S.p.A. (P.IVA 02581260011) con sede in Torino, Corso Casale 476, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

c) approvare, per l'affidamento diretto di cui sopra, lo schema di contratto (ALLEGATO B alla

presente determinazione), redatto conformemente alle indicazioni di cui al c. 1 dell'art. 13 delle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021,

d) impegnare a favore di IPLA SpA (C.so Casale n. 476 - 10132 Torino - C.F. e P.IVA 02581260011 – codice beneficiario 67116) le seguenti risorse necessarie per la realizzazione del servizio di "Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola":

- euro 1.050.000,00 sul cap. di spesa 120682 – missione 09 – programma 05 - annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte – spese correnti,
- euro 32.400,00 sul cap. di spesa 122061 – missione 09 – programma 02 - annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte – spese correnti,
- euro 45.000,00 sul cap. di spesa 141638 – missione 09 – programma 05 - annualità 2026 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte – spese correnti.

Le transazioni elementari dei sopra elencati movimenti contabili sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A - elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

e) dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario regionale 2025- 2027, annualità 2026;
- il programma dei pagamenti del presente atto é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- è verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il Responsabile Unico del Progetto, come previsto dall'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 è il Responsabile del Settore Foreste Ing. Enrico Gallo;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale (www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell' art. 23 del D Lgs. n. 33/2013 e del combinato disposto degli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 e 28 del D. Lgs 36/2023.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Dati di amministrazione trasparente:

- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di affidamento diretto in house ai sensi dell'art.7 comma 2 e dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia SINTEL ID 194621867;
- Beneficiario: IPLA - corso Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA e Cod. Fiscale 02581260011;
- Importo: 1.127.400,00 IVA inclusa;
- Dirigente responsabile: Ing. Enrico Gallo;

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_-_progetti_2026.pdf
2. rev_Allegato_B_Schema_Contratto_IPLA_Progr_int_reg_2026.pdf



Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1603B – Servizi Ambientali

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO INERENTI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO REGIONALE

IMPORTO COMPLESSIVO € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: **101172**

Referente Regione Piemonte: Paolo Penna

Referente IPLA: Luca Rossi

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato a verificare la composizione merceologica del rifiuto urbano indifferenziato e di altri flussi di rifiuti raccolti con modalità differenziata conferiti nei differenti ambiti del territorio regionale.

Le analisi serviranno per implementare e aggiornare la banca dati regionale delle analisi merceologiche del rifiuto indifferenziato, messa a punto negli anni passati dall'Istituto scrivente.

Gli ambiti territoriali in cui effettuare le analisi saranno concordati di concerto con i funzionari regionali di riferimento.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Attività 1 - Le attività si svilupperanno secondo i punti di seguito descritti:

- verifica, sulla base della banca dati esistente, degli ambiti territoriali con analisi non presenti o non aggiornate relative alla composizione del rifiuto urbano indifferenziato;
- contatto con i relativi Consorzi e/o impianti per definire sia la provenienza del rifiuto dall'ambito consortile (funzione delle caratteristiche dei comuni e della tipologia della raccolta) sia le modalità operative per la realizzazione delle analisi;
- effettuazione delle analisi secondo la procedura descritta di seguito;
- stesura dei rapporti di prova e della relazione finale.

Le analisi si svolgeranno presso le aree messe a disposizione dagli impianti, in sessioni di due o tre analisi giornaliere da parte dei tecnici dell'IPLA a seconda dei flussi di rifiuto monitorati.

La metodologia di riferimento per l'esecuzione delle analisi merceologiche da effettuarsi sul rifiuto urbano indifferenziato sarà quella IPLA-CNR, descritta nel volume VI della Collana Ambiente "Metodi di analisi del Compost" pubblicato a cura dell'Assessorato Ambiente della Regione Piemonte, riportata nelle Linee guida "Analisi merceologica dei rifiuti urbani - Rassegna di metodologie e definizione di una metodica di riferimento" predisposte dall'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente - ANPA (RTI CTN_RIF 1/2000, ampliata e riveduta alla luce delle esperienze in tale settore effettuate dall'Istituto scrivente.

Il rifiuto indifferenziato verrà separato mediante cernita manuale nelle seguenti frazioni, il peso del materiale analizzato dovrà risultare di circa 130 kg:

1. Sottovaglio < 20 mm
2. Organico
3. Verde e sfalci
4. Bioplastiche imballo flessibili
5. Bioplastiche imballo rigide
6. Manufatti in bioplastica rigidi
7. Manufatti in bioplastica flessibili

8. Sacchi neri
9. Plastica film imballo
10. Plastica film non imballo
11. Altra plastica imballo
12. Altra plastica non imballo
13. Contenitori in plastica
14. Carta riciclabile
15. Altra carta imballo
16. Altra carta non imballo
17. Cartone teso
18. Cartone ondulato
19. Pannolini
20. Poliaccoppiati a prevalenza carta
21. Poliaccoppiati a prevalenza plastica
22. Poliaccoppiati a prevalenza alluminio
23. Legno imballo
24. Legno non imballo
25. Tessili naturali
26. Altri tessili
27. Pelli e cuoio
28. Vetro imballo
29. Vetro non imballo
30. Altri inerti
31. Alluminio imballo
32. Alluminio non imballo
33. Metalli ferrosi imballo
34. Metalli ferrosi non imballo
35. Metalli non ferrosi imballo
36. Metalli non ferrosi non imballo
37. Pile
38. Farmaci
39. Altri rifiuti pericolosi
40. RAEE

Il rifiuto organico proveniente da raccolta differenziata verrà separato mediante cernita manuale nelle seguenti frazioni, il peso del materiale analizzato dovrà risultare di circa 200 kg:

1. Sottovaglio < 20 mm
2. Organico
3. Verde e sfalci
4. Bioplastiche flessibili
5. Bioplastiche rigide
6. Plastica film imballo
7. Plastica film non imballo
8. Altra plastica imballo
9. Altra plastica non imballo
10. Contenitori in plastica

11. Carta riciclabile
12. Altra carta imballo
13. Altra carta non imballo
14. Cartone teso
15. Cartone ondulato
16. Pannolini
17. Poliaccoppiati a prevalenza carta
18. Poliaccoppiati a prevalenza plastica
19. Poliaccoppiati a prevalenza alluminio
20. Legno non trattato imballo
21. Legno non trattato non imballo
22. Legno trattato imballo
23. Legno trattato non imballo
24. Tessili naturali
25. Altri tessili
26. Pelli e cuoio
27. Vetro imballo
28. Vetro non imballo
29. Altri inerti
30. Alluminio imballo
31. Alluminio non imballo
32. Metalli ferrosi imballo
33. Metalli ferrosi non imballo
34. Metalli non ferrosi imballo
35. Metalli non ferrosi non imballo
36. Pile
37. Farmaci
38. Altri rifiuti pericolosi
39. RAEE

Per i flussi della plastica, carta e del vetro derivanti da raccolta differenziata, se richieste, si adotteranno le metodologie dei rispettivi Consorzi di filiera.

Al fine di valutare le caratteristiche energetiche del rifiuto indifferenziato (o di altri flussi) conferito in ambiti territoriali con differenti percentuali di raccolta differenziata, previa pianificazione con i funzionari regionali di riferimento, potrà essere effettuata la determinazione del potere calorifico al termine delle analisi, campionando le frazioni combustibili cernite manualmente, per portarle in laboratorio ed effettuare la determinazione strumentale del PCI.

La metodologia di analisi che sarà seguita è sintetizzabile nelle seguenti tre fasi operative:

- a) preparazione del campione da sottoporre ad analisi: determinazione dell'umidità delle singole frazioni merceologiche, macinazione, ricomposizione del campione secondo i dati dell'analisi merceologica anidro e senza inerti;
- b) determinazione strumentale del PCS, determinazione strumentale con CHN per correzione del dato rilevato con bomba di Mahler;

c) correzione del dato.

3. RISULTATI

I risultati delle attività saranno evidenziati nella relazione illustrativa, riportante i risultati e le elaborazioni relative a tutte le analisi effettuate nei differenti contesti territoriali monitorati.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

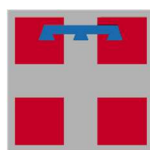
Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101172	TOTALE attività 1	€ 673,08	€ 20.491,80	24%	€ 4.823,77	10%	€ 2.049,18	66%	€ 13.618,85	€ 25.000,00
	TOTALE		€ 20.491,80	24%	€ 4.823,77	10%	€ 2.049,18	66%	€ 13.618,85	25.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
101172																
avanzamento economico da preventivo					24%		24%		10%		34%		66%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					24%		24%		10%		34%		66%		100%	
Importo totale da fatturare	totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo		gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 25.000,00	26,0	€ 673,08	85%				24%				10%				66%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 5.000,00		AN											
€ 25.000,00	80%	Saldo	€ 20.000,00													SA



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Governo e Tutela del territorio

Settore A1601C - Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali

SERVIZI ECOSISTEMICI IN AREE URBANE E AGROFORESTALI

IMPORTO COMPLESSIVO: € 32.400,00

DD 2025 – Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 101173

Referente regione Piemonte: Giorgio Pelassa

Referente IPLA: Fabio Petrella

Torino, luglio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Entro dicembre 2024 verranno conclusi i programmi triennali dei progetti Urban Forestry (P13_A1612A), Valorizzazione ecosistemi (P11_A1612A) e Verde Piccoli Comuni (P12_A1612A), nonché il progetto integrativo annuale.

Le continuazioni di questi programmi sono state previste in modo integrato in un unico progetto "Servizi ecosistemici in aree urbane e forestali" in scadenza a dicembre 2025, in quanto le varie attività svolte sono strettamente correlate e interdipendenti.

Il presente nuovo progetto costituisce uno sviluppo biennale a quanto previsto dal sopracitato progetto, ed è finalizzato a:

1. assistenza tecnica ai progetti già avviati e sviluppo di nuovi progetti "Kyoto" volti alla contabilizzazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici su tutto il territorio piemontese con reperimento e generazione dati che verranno utilizzati per la redazione dei documenti obbligatori per eventuali certificazioni;
2. incremento delle elaborazioni dei dati su base subregionale ed eventualmente regionale tramite modelli e misure che consentano spazializzazione di dati puntuali in carte tematiche sulla biodiversità e altri SE ai fini della loro valorizzazione (punto 1);
3. recepimento del Regolamento UE PE-CONS74/1/23 su base regionale sull'applicazione di misure volte al ripristino degli ecosistemi, in particolare degli ambienti urbani e suburbani.

Nel quadro dei progetti triennali Urban Forestry 2 e Bilancio del Carbonio, giunti come detto all'ultima annualità e visti i risultati ottenuti qui ricapitolati:

- Produzione di DGR che fornisce procedure per la realizzazione di progetti di Urban Forestry in coerenza con la sostenibilità ambientale e la lotta all'inquinamento e ai cambiamenti climatici
- Produzione di Linee Guida per la gestione del verde urbano
- Riferimenti modellistici e tabellari per la stima degli assorbimenti di inquinanti
- Creazione di aree pilota per approfondimenti mediante misure e modellazioni
- Creazione di una PdR UNI per la normazione delle valutazioni ai fini certificatori degli assorbimenti di inquinanti in aree urbane ed extra-foresta (carbonio, ozono, particolati) e dell'isola di calore
- Descrizione delle metodologie per il calcolo degli assorbimenti di inquinanti nelle aree pilota e per la stima dei SE tramite
 - bilancio del carbonio
 - applicazione di indici di biodiversità

viste inoltre ulteriori disponibilità economiche che possono supportare i programmi attualmente in svolgimento, si ritiene di proporre una serie di attività biennali 2025-2026, come dettagliato nei successivi paragrafi.

1. .2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

ATTIVITA' 1 – Validazione ed implementazione dei metodi per la valutazione dei SE in aree urbane/suburbane ed extra foresta ai fini della PdR UNI, già aree pilota del progetto UF e nuove aree.

Applicazione di criteri metodologici della PdR 162 e relative applicazioni di campionamento e misure con valutazione delle indicazioni provenienti dalle schede arboree e arbustive pubblicate nella DGR.

In particolare si valuterà per l'area pilota di Novara l'idoneità dei due impianti, già esaminati e descritti in precedente report, alla certificazione mediante redazione di PDD secondo le metodologie previste. *Qualora si dovessero manifestare imprevedibili criticità nell'area pilota sopraindicata ne verrà individuata una diversa.*

Azione 1

Applicazione dei modelli di calcolo del carbonio previsti/includibili nella UNI-PdR 162 ad aree pilota del progetto UF con implementazione delle metodologie di campionamento in area urbana eterogenea sia come suolo che come vegetazione, per la definizione della baseline dei PDD.

Sarà utilizzato anche il modello Airtree (disponibile nel 2025 una app user-friendly) che consentirà il confronto con gli output di iTree partendo dai dati di base aggiornati e integrati dell'area pilota del parco Stura.

Azione 2

Applicazione degli indici di biodiversità previsti/includibili nella UNI-PdR 162 alle aree pilota del progetto UF, rispetto alle indicazioni della PdR sulla biodiversità e al progetto Urban Soils dell'Assessorato Agricoltura di RP che prevede linee guida di valutazione dei suoli urbani innovative rispetto alla metodologia tradizionale di valutazione dei suoli agrari e forestali (LCC). Definizione di un protocollo di azioni per la valutazione della pedofauna e la biodiversità dei suoli idonea a costituire una nuova integrazione alle procedure già contenute negli allegati tecnici alle DGR n. 24-4638 e n. 24-4672.

ATTIVITA' 2 - Attività di valutazione e valorizzazione dei servizi ecosistemici in aree urbane e sub-urbane e/o di interesse naturalistico in altre aree pilota e/o in aree di proprietà regionale.

Sulle aree già previste nel progetto sui SE del 2025 verrà valutata l'estensione della metodologia di certificazione suggerita dalle DGR n. 24-4638 e n. 24-4672, e cioè la UNI-SO 14064, al sistema di certificazione internazionale VERRA per il mercato obbligatorio del carbonio. Inoltre un'ulteriore attività innovativa rispetto alle precedenti consisterà nel recepimento del Regolamento UE PE-CONS74/1/23, relativo al ripristino degli ecosistemi forestali agricoli e urbani, il quale predispone alcuni indicatori per il controllo dell'andamento generale del ripristino, nonché un piano di monitoraggio che prevede un controllo dell'efficacia del ripristino entro il 31 dicembre 2030 e in seguito ogni sei anni dopo questa data, fino al raggiungimento di livelli accettabili.

Azione 1

Ripristino **aree urbane** secondo regolamento UE PE-CONS74/1/23: si prevede di individuare aree pilota su cui sia possibile un ripristino ecosistemico tramite allargamento delle aree verdi esistenti o instaurazione di nuove aree, nel rispetto degli obiettivi del Regolamento di cui all'art. 5. Si prospetta inoltre di sviluppare proposte progettuali basate sui dati acquisiti dai progetti svolti da IPLA nell'ambito urbano riguardanti i servizi ecosistemici (Urban Soils, Urban Forestry), prima fra le quali un sistema di delineazione degli ecosistemi urbani basato sulla tessitura urbana e della struttura di edifici, infrastrutture, ecc.

Azione 2

Analisi e test della metodologia proposta dal regolamento UE PE-CONS74/1/23 sul ripristino degli ecosistemi agricoli o urbani: si prevede la misura dei livelli di funzionalità degli ecosistemi agricoli tramite almeno due di tre indicatori suggeriti. Nello specifico si intende utilizzare l'indice delle farfalle comuni (tramite l'utilizzo del *Grassland Butterfly Index*) e lo stock di carbonio dei suoli minerali coltivati.

Azione 3

Analisi e test della metodologia proposta dal regolamento UE PE-CONS74/1/23 sul ripristino degli ecosistemi forestali: si prevede di testare 6 su 7 dei seguenti indicatori in un'area pilota prescelta in base ai requisiti del regolamento:

1. Legno morto in piedi
2. Legno morto a terra
3. Percentuale di popolamento disetaneo
4. Connettività forestale
5. Stock di carbonio della biomassa
6. Percentuale di specie arboree autoctone dominanti
7. Diversità delle specie arboree

Attività 3 – Supporto alla Regione Piemonte alla diffusione delle buone pratiche di gestione del verde urbano finalizzate all'ottimizzazione della fornitura di servizi ecosistemici.

Attività di divulgazione dei contenuti degli allegati tecnici delle DGR 24-4672 del 18 Febbraio 2022 e aggiornati con DD 135/A1601C/2024, e della guida selvicolturale "Alberi in Città". Le attività prevederanno 4 incontri da svolgersi sul territorio regionale e avranno come destinatari professionisti, tecnici delle pubbliche amministrazioni e amministratori pubblici.

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00114454 del 28/07/2025

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa.

Le milestones sono costituite dalle azioni sopraelencate.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 32.400,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

-20% all'affidamento dell'incarico;

-80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno effettuate nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "Cronoprogramma attività commessa".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato**1**

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101173	TOTALE attività 1	€ 650,00	€ 11.300,00	30%	€ 3.390,00	30%	€ 3.390,00	40%	€ 4.520,00	€ 13.786,00
	TOTALE attività 2	€ 584,55	€ 9.407,38	30%	€ 2.822,21	30%	€ 2.822,21	40%	€ 3.762,95	€ 11.477,00
	TOTALE attività 3	€ 650,00	€ 5.850,00	30%	€ 1.755,00	30%	€ 1.755,00	40%	€ 2.340,00	€ 7.137,00
	TOTALE		€ 26.557,38	30%	€ 7.967,21	30%	€ 7.967,21	40%	€ 10.622,95	32.400,00

Allegato 2

Allegato 2					CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA											
101173					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
					Q1	TOT. Cumulato			Q2	TOT. Cumulato			Q3	TOT. Cumulato		
avanzamento economico da preventivo					30%	30%			30%	60%			40%	100%		
avanzamento tecnico da preventivo					30%	30%			30%	60%			40%	100%		
Importo totale da fatturare	totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo		gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 13.786,00	13,0	€ 650,00	75%				30%				30%				40%
Attività 2	€ 11.477,00	11,0	€ 584,55	68%				30%				30%				40%
Attività 3	€ 7.137,00	5,0	€ 650,00	56%				30%				30%				40%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 6.480,00	AN												
€ 32.400,00	80%	Saldo	€ 25.920,00													SA



REGIONE
PIEMONTE

Direzione 1700A - Agricoltura e cibo

Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

**ASSISTENZA TECNICA ALLA RICLASSIFICAZIONE DELLA CARTA DI
CAPACITÀ D'USO DEI SUOLI**

Referente Regione Piemonte: Germano Tosin

Referente IPLA: Matteo Giovannozzi

Importo complessivo € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 101174

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Agricoltura da parte dei tecnici IPLA, relativamente alle richieste di riclassificazione della carta della capacità d'uso dei suoli a scala 1:50.000. Tali richieste riguardano generalmente terreni agrari e vengono accompagnate, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 53-7351 da una relazione pedologica redatta da un tecnico specializzato che descrive le caratteristiche dei suoli rilevati e ne propone la riclassificazione della classe di capacità d'uso. Nella maggioranza dei casi tali richieste vengono inoltrate alla Regione Piemonte da singoli proprietari, da Società o da Enti con lo scopo di declassare i terreni agricoli al fine di poterne cambiare la destinazione d'uso, nella maggioranza dei casi per la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra.

All'interno del progetto è compresa anche la consulenza al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura per eventuali ulteriori aspetti prettamente tecnici riguardanti la tematica suolo.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in un'unica attività che riguarda l'intero processo di assistenza tecnica menzionato nel nome del progetto.

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore, allo scopo di valutare le domande di riclassificazione della Capacità d'Uso dei suoli, secondo le procedure previste dal PPR. Per ogni richiesta verrà valutata la documentazione tecnica prodotta a supporto da parte del professionista, secondo quanto descritto nel "Manuale Operativo per la valutazione della Capacità d'uso a scala aziendale" che costituisce la metodologia ufficiale della Regione Piemonte per la valutazione della Capacità d'uso dei suoli a scala aziendale, approvato con DGR 31 luglio 2023, n. 53-7351. Verrà quindi analizzata la congruità dei dati pedologici rispetto alle informazioni contenute nelle Carte dei Suoli e nel Sistema Informativo Pedologico e, qualora se ne ravvisi la necessità -di concerto con il Funzionario regionale referente - si procederà ad un sopralluogo di verifica e integrazione del rilievo pedologico. L'avanzamento del progetto è condizionato alle domande di riclassificazione e dalle richieste di consulenza che perverranno al Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura.

3. RISULTATI

Il risultato preponderante dell'attività prevista consisterà nella redazione per ciascuna richiesta di riclassificazione di un esaustivo Parere Tecnico che verrà formulato da parte dei tecnici IPLA e che sarà trasmesso al Funzionario regionale referente.

Altri risultati consisteranno nella redazione di documenti e nella formulazione di pareri sulla tematica suolo a supporto del Settore a fronte di specifiche richieste di consulenza tecnica.

Al termine del progetto sarà redatta una relazione finale con la descrizione complessiva dell'attività svolta.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per l'attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% di acconto, all'affidamento dell'incarico;
- 80% a saldo, a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101174	TOTALE attività 1	€ 677,27	€ 32.786,89	30%	€ 9.836,07	30%	€ 9.836,07	40%	€ 13.114,75	€ 40.000,00
	TOTALE		€ 32.786,89	30%	€ 9.836,07	30%	€ 9.836,07	40%	€ 13.114,75	40.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
101174																
avanzamento economico da preventivo					30%		30%		30%		60%		40%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					30%		30%		30%		60%		40%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 40.000,00	44,0	€ 677,27	91%				30%				30%				40%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)		20%	Anticipo	€ 8.000,00	AN											
€ 40.000,00		80%	Saldo	€ 32.000,00												SA



REGIONE
PIEMONTE

Direzione 1700A - Agricoltura e cibo

Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

RILEVAMENTO E CARTOGRAFIE DEI SUOLI A SCALA 1:50.000

Importo complessivo € 160.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 101175

Referente Regione Piemonte: Germano Tosin

Referente IPLA: Matteo Giovannozzi

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo l'ampliamento e la diffusione delle conoscenze dei suoli piemontesi nelle aree pedemontane agricole e del castagno attraverso la realizzazione e la pubblicazione delle carte dei suoli, dell'erosione, della biodiversità, della capacità d'uso dei suoli e di tutte le carte derivate alla scala 1:50.000. Questo progetto, dopo il completamento nel 2021 della cartografia dei suoli piemontesi per gli areali di pianura e di collina, si prefigge l'ambizioso traguardo di rilevare e cartografare a scala di semidettaglio tutte le valli montane piemontesi fino ai 1000 m. di quota. Dal 2022, pertanto, di anno in anno, si prosegue in parallelo sia con l'attività di rilevamento dei suoli su un nuovo lotto, al fine della redazione delle carte dei suoli e dell'erosione e della biodiversità, sia con l'attività di interpretazione dei dati precedentemente rilevati, al fine della produzione di tutte le carte derivate e della validazione, redazione e pubblicazione di tutti i dati e le informazioni pedologiche disponibili sul Geoportale della Regione Piemonte (cartografie) e sulla piattaforma del Sistema Informativo Pedologico (banca dati).

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto, come già accennato negli obiettivi, si articola in due attività distinte, di seguito descritte nel dettaglio:

- 1) **Carte suoli, erosione, biodiversità delle aree pedemontane agricole e del castagno a scala 1:50.000 della Valle Tanaro.**
- 2) **Carte Derivate e informazione sui suoli regionali a scala 1:50.000 relativi alle Valli Varaita e Maira e alle Valli Ceronda, Casternone e Viù.**

1) Carte suoli, erosione, biodiversità delle aree pedemontane agricole e del castagno a scala 1:50.000 della Valle Tanaro.

La caratterizzazione pedologica ed ambientale delle aree indicate risulta propedeutica alla determinazione degli indicatori della biodiversità dei suoli, cioè erosione e fertilità biologica, già utilizzati nei progetti "Atlante pedologico" e "Biodiversità dei suoli collinari". La divulgazione delle conoscenze sugli indicatori ambientali per le zone dei fondivalle e dei rilievi pedemontani e montani è finalizzata all'implementazione delle politiche europee in aree svantaggiate mediante la redazione di specifiche linee guida, da utilizzare nella programmazione del CSR.

L'area oggetto di indagine è la seguente:

Tavole CTR: **228 NO, 228 SO, 227 SE, 245 NO, 224 NE, 224 NO** per le porzioni di territorio comprendente il fondovalle e le pendici pedemontane e montane della **Valle Tanaro**, fino al limite di quota dei 1000 m. s.l.m. (limite altitudinale dell'areale del castagno), che non sono ancora coperte dalla carta dei suoli a scala 1:50.000;

La superficie complessiva del rilevamento risulterà pari a circa 17.000 Ha.

L'attività sarà articolata nelle seguenti azioni:

1. Telerilevamento e controllo della fotointerpretazione: si verificheranno i limiti della fotointerpretazione tramite visione stereoscopica delle fotografie aeree disponibili e tramite indagine di campo.
2. Rilevamento in campo (scavo profili, realizzazione trivellate manuali, campionamento per la caratterizzazione della biodiversità): all'interno delle Unità di Terre provvisorie, concentrandosi soprattutto nelle zone non coperte da pregresse indagini di campo, si realizzeranno profili pedologici e trivellate manuali in numero tale da raggiungere almeno gli standard minimi di rilevamento.
3. Analisi di laboratorio: per i profili rappresentativi e su tutti i topsoil e subsoil saranno effettuate le analisi fisico-chimiche di laboratorio.
4. Armonizzazione cartografica con i rilevamenti pregressi: il rilevamento e la cartografia in oggetto saranno armonizzati e uniformati a tutti i lavori cartografici circostanti affinché vi sia continuità tra i differenti rilevamenti.
5. Descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo (UCS) e delle Unità Tipologiche di Suolo (UTS): saranno quindi descritte, utilizzando il classico schema ormai da anni adottato da IPLA, le diverse unità cartografiche (UCS) e le differenti tipologie di suoli (UTS) ad esse collegate, attribuendone la relativa distribuzione areale espressa in percentuale.
6. Valutazione dell'Erosione Reale dei suoli: saranno elaborati i diversi livelli informativi che andranno a comporre la carta dell'erosione.
7. Valutazione della Biodiversità dei suoli: saranno elaborati i dati relativi alle tipologie pedologiche e attribuiti gli indici IBF e QBF secondo i loro protocolli standard.

2) Carte Derivate e informazione sui suoli regionali a scala 1:50.000 relativi alle Valli Varaita e Maira e alle Valli Ceronda, Casternone e Viù.

Saranno elaborate le cartografie e messe a disposizione le informazioni sui suoli relative alle aree già rilevate nel corso delle precedenti campagne nei fondivalle intramontani e sulle pendici pedemontane e montane, fino al limite di quota dei 1000 m. s.l.m. (limite altitudinale dell'areale del castagno). In particolare saranno interessate dal progetto di elaborazione dati, redazione di cartografie derivate e divulgazione delle informazioni sui suoli via internet delle aree rilevate ricadenti all'interno delle seguenti tavole della CTR:

- Tavole CTR: **208NO, 208NE, 208SO, 208SE, 209NO e 209SO**, per le porzioni di territorio comprendente il fondovalle e le pendici pedemontane e montane delle **Valli Varaita e Maira**.

- Tavole CTR: **133SE, 134SO, 155NO** per le porzioni di territorio comprendente il fondovalle e le pendici pedemontane e montane delle **Valli Ceronda, Casternone e Viù.**
- **RISULTATI**

Il risultato dell'attività 1 consisterà nella redazione degli output cartografici a scala 1:50.000:

- la cartografia dei suoli;
- la carta dell'erosione reale;
- la carta della biodiversità dei suoli.

e nella redazione della relazione finale contenente le note illustrative di corredo alle Carte dei suoli, dell'Erosione Reale e della Biodiversità.

Il risultato dell'attività 2 consisterà nella redazione dei seguenti output cartografici a scala 1:50.000:

- Carta della Reazione del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Tessitura del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta del Drenaggio
- Carta della Pietrosità del Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Presenza di Carbonati nel Suolo (topsoil e subsoil)
- Carta della Capacità Protettiva Profonda
- Carta della Capacità d'Uso dei Suoli.

Per ognuna delle suddette aree saranno fornite le informazioni cartografiche e quelle contenenti la descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo (UCS) e delle Unità Tipologiche di Suolo (UTS), necessarie per la diffusione delle informazioni sui suoli sulla piattaforma di consultazione dei dati del Sistema Informativo Pedologico.

A conclusione del progetto verrà consegnata la documentazione cartografica alla scala 1:50.000 con tutti i dati e metadati necessari per la pubblicazione delle cartografie sul Geoportale della Regione Piemonte.

Sarà anche redatta una relazione finale dove verranno descritte nel dettaglio le metodologie adottate per la redazione delle cartografie derivate.



SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per l'attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 1.600.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% di anticipo, all'affidamento dell'incarico;
- 40% di acconto, alla presentazione dell'avanzamento;
- 40% a saldo, a seguito della consegna degli elaborati finali.

CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101175	TOTALE attività 1	€ 622,14	€ 98.360,66	20%	€ 19.672,13	40%	€ 39.344,26	40%	€ 39.344,26	€ 120.000,00
	TOTALE attività 2	€ 655,74	€ 32.786,89	20%	€ 6.557,38	40%	€ 13.114,75	40%	€ 13.114,75	€ 40.000,00
	TOTALE		€ 131.147,54	20%	€ 26.229,51	40%	€ 52.459,02	40%	€ 52.459,02	160.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
101175																
avanzamento economico da preventivo					20%		20%		40%		60%		40%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					20%		20%		40%		60%		40%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 120.000,00	126,0	€ 622,14	80%				20%				40%				40%
Attività 2	€ 40.000,00	47,0	€ 655,74	94%				20%				40%				40%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 32.000,00	AN								Ob1				
	40%	Acconto	€ 64.000,00									AC				
	40%	Saldo	€ 64.000,00													SA
€ 160.000,00																



Direzione 1700A - Agricoltura e cibo

Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

SUOLI ANTROPICI PERIURBANI

IMPORTO COMPLESSIVO: € 30.000,00

DD 2025 – Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 101177

Referente regione Piemonte: Germano Tosin

Referente IPLA: Fabio Petrella

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto della precedente annualità si proponeva di delineare e sperimentare una metodologia di valutazione dei suoli che occupano le aree di interfaccia fra il territorio agricolo e le aree urbanizzate, integrando quanto già predisposto, sotto il profilo metodologico e sotto quello normativo, dalla Direzione Agricoltura negli anni 2009-2011 e più recentemente dal settore Progettazione strategica e green-economy nell'ambito di una collaborazione con l'Università di Torino. Gli effetti dei fattori antropici della pedogenesi sono infatti prevalenti nelle aree periurbane e possono influenzare così intensamente le caratteristiche fisico-chimiche e l'evoluzione del suolo che, in alcuni casi, si rendono necessari gruppi tassonomici specifici per classificare questi suoli (gruppo dei Technosols, secondo la classificazione WRB). Tralasciando queste situazioni estreme che hanno generalmente localizzazioni circoscritte, tuttavia, è indubbio che i suoli dell'ambiente periurbano siano sottoposti a profonde modificazioni delle proprie caratteristiche e proprietà, che determinano differenti possibilità per il suolo stesso di assolvere alle proprie funzioni ecosistemiche. Nella fase di progetto precedente si è cominciato ad integrare le metodologie di valutazione delle terre già messe a punto da IPLA per Regione Piemonte con nuovi strumenti che possano tenere nella giusta considerazione gli effetti dei fattori antropici sui processi pedogenetici e, conseguentemente, sulle funzionalità ecosistemiche del suolo. In particolare è stata proposta una metodologia di valutazione di questo tipo particolare di suoli basata sulle linee guida fornite dal progetto SOS4Life svolto dal CNR-IBE in collaborazione con RER. I dati a disposizione del progetto in corso e le esigenze rilevate nelle aree pilota studiate hanno portato ad integrare le preesistenti metodiche producendo una prima versione di linee guida che è stata allegata al report di progetto 2023-2024. Per il successivo si intende finalizzare le suddette linee guida e studiare un sistema di spazializzazione dei dati ottenuti per dare una rappresentazione grafica del potenziale ecosistemico dei suoli urbani, nonché allargare il ventaglio di aree pilota studiate a uno o più siti.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in un'unica attività che riguarda l'intero processo di assistenza tecnica menzionato nel nome de progetto.

ATTIVITA' 1 – Validazione ed implementazione dei metodi per la valutazione dei SE in aree urbane, già aree pilota del progetto e nuove aree, con redazione di linee guida e cartografie.

L'attività si snoderà secondo 4 principali azioni:

- 1.Implementazione delle aree pilota;
- 2.Redazione finale delle linee guida;
- 3.Trasposizione grafica dei dati;
- 4.Collaborazione col progetto internazionale UE "Ground:breaking" di CIPRA.

Azione 1

Alla fine del 2024 si è aggiunta una nuova area pilota grazie alla collaborazione con il progetto di CIPRA: si tratta del Comune di Cuneo presso il quale sono già stati fatti dei rilievi con il supporto dell'Ufficio Tecnico Comunale. Si procederà dunque alla completa caratterizzazione dei suoli indagati in campo secondo la metodologia già definita, in particolare con l'integrazione dell'analisi dei metalli pesanti grazie alla collaborazione, già attivata nel 2024, con DISAFA di UNITO e ARPA Piemonte. Si valuterà un'eventuale estensione del numero di siti ad una nuova area che potrebbe ricoprire il territorio, per ora non indagato, metropolitano alessandrino;

Azione 2

Si prevede, in seguito ad una prima versione delle Linee Guida dove si esplicitano i metodi e i passaggi per il calcolo degli indici di qualità finali, di completare questo documento con indicazioni per l'applicazione dei metodi messi a punto in vista della realizzazione di uno strumento utile ad una pianificazione urbana orientata alla conservazione di funzioni ecosistemiche dei suoli e degli spazi verdi, per limitare il più possibile il consumo dei suoli e la perdita dei servizi da loro svolti;

Azione 3

Individuazione di criteri di spazializzazione dei dati, con riferimento soprattutto alla definizione di Unità Pedologiche Urbane, grazie alle Linee Guida del progetto UE Blue Green City sotto la supervisione di Maria Quarta della Direzione Ambiente. Questa ultima fase prevederà l'utilizzo di dati del Geoportale di RP relativi ad infrastrutture, viabilità e sottoservizi, i quali sono causa della frammentazione del paesaggio pedologico urbano e della perdita della funzionalità dei suoli. È quindi necessario considerare il raggio di influenza di queste opere edilizie ed infrastrutture per poter delineare nel modo più realistico possibile delle unità omogenee dal punto di vista della capacità d'uso del suolo;

Azione 4

Verranno utilizzati i dati derivanti dalla collaborazione con CIPRA sul progetto Ground: breaking per espandere le finalità del presente progetto anche a suoli impermeabilizzati.

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa.

Le milestones sono costituite dalle azioni sopraelencate

1. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 32.400,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

-20% all'affidamento dell'incarico;

-80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "Cronoprogramma attività commessa".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101177	TOTALE attività 1	€ 695,00	€ 24.590,16	30%	€ 7.377,05	30%	€ 7.377,05	40%	€ 9.836,06	€ 30.000,00
	TOTALE		€ 24.590,16	30%	€ 7.377,05	30%	€ 7.377,05	40%	€ 9.836,06	30.000,00

Allegato 2

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA

101177

avanzamento economico da preventivo

avanzamento tecnico da preventivo

Quadrimestre 1

Q1

TOT.
Cumulato

Quadrimestre 2

Q2

TOT.
Cumulato

Quadrimestre 3

Q3

TOT.
Cumulato

30%

30%

30%

60%

40%

100%

30%

30%

30%

60%

40%

100%

Importo totale da fatturare

totale
giorni
ipla

UCS

Incidenza
personale
ipla su
importo

gen-26

feb-26

mar-26

apr-26

mag-26

giu-26

lug-26

ago-26

set-26

ott-26

nov-26

dic-26

Attività 1

€ 30.000,00

20,0

€ 695,00

57%

30%

30%

40%

obiettivi (se presenti)

Importo totale da fatturare
(IVA compresa)

20%

Anticipo

€ 6.000,00

AN

€ 30.000,00

80%

Saldo

€ 24.000,00

SA

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00114454 del 28/07/2025



REGIONE
PIEMONTE

Direzione 1700A - Agricoltura e cibo

Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

***FINESTRE DI APPROFONDIMENTO A SCALA 1:50.000 DELLA CARTA DI ATTITUDINE DELLE TERRE
AL NOCCIOLO (*Corylus avellana*) PER LA PRODUZIONE DEL FRUTTO E DEI TARTUFI NERI (*Tuber
aestivum*, *T. melanosporum*).***

Importo complessivo € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 101178

Referente Regione Piemonte: Germano Tosin

Referente IPLA: Igor Boni

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Questo progetto nasce successivamente alla realizzazione delle cartografie di attitudine realizzate a scala 1:250.000 sul medesimo tema e dopo la redazione di alcune finestre di approfondimento a scala 1:50.000 che vedranno, con il lavoro in oggetto, un proseguimento del lavoro. Peraltro dall'inizio del 2025 sono disponibili le nuove interpretazioni cartografiche di attitudine per i tre tartufi pregiati del Piemonte, utili da consultare e utilizzare per il presente lavoro di interpretazione dei dati pedologici.

La produzione della nocciola ha subito negli ultimi anni un incremento molto significativo nell'ambito del territorio piemontese fino a raggiungere quasi i 30.000 ha nel 2024 a fronte di soli 7.500 ha nel 2010. I nuovi impianti per la maggior parte sono stati implementati in area collinare ma da alcuni anni si stanno espandendo anche nelle aree di fondovalle e in pianura.

L'elevata produttività degli impianti di nocciolo, quando inseriti in ambiti pedoclimatici ottimali, garantisce nel tempo un reddito molto significativo che assume oggi un particolare interesse nel riuso delle terre "marginali", nelle quali le produzioni agricole tradizionali non sono oggi più sostenibili.

Al contempo il nocciolo è una delle principali specie utilizzate per la produzione di tartufi neri, già da molto tempo ampiamente diffusa in altri ambiti territoriali dell'Italia centrale (Umbria, Toscana, Marche). Tale produzione in Piemonte è rimasta, fino a pochi anni fa, in secondo piano, a causa del grande interesse economico e della notevole fama che ha, nella nostra regione, il tartufo bianco, eccellenza piemontese.

Negli ultimi anni, invece, è cresciuto notevolmente l'interesse per la realizzazione di nuovi impianti con piantine micorrizzate con queste specie di Tuber, incentivati anche da specifici finanziamenti regionali.

Tali specie di tartufi, infatti, a differenza del tartufo bianco (*Tuber magnatum*), hanno la prerogativa di poter essere inoculate in laboratorio negli apparati radicali di diverse specie che, messe a dimora in terreni adatti, sono in grado di dare, nell'arco di qualche anno, significative produzioni.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Si prevede quindi di replicare su nuove finestre di approfondimento in aree ad elevata concentrazione di impianti di nocciolo, la metodologia già utilizzata nella redazione di documenti a scala di semi-dettaglio (scala 1:50.000). Un tale approccio consente di incrementare il dettaglio delle interpretazioni, fornendo strumenti conoscitivi più utili e adatti alle necessità.

3. RISULTATI

Il lavoro vedrà come esito la redazione di carte di attitudine delle terre al Nocciolo (*Corylus avellana*) per la produzione del frutto e dei Tartufi neri (*Tuber aestivum* e *Tuber melanosporum*) su ulteriori tre finestre di approfondimento rappresentative di buona parte della variabilità regionale: una ulteriore area del Monferrato astigiano, una ulteriore della Langa cuneese e una dei Colli tortonesi dell'Alessandrino.

4 SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per l'attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% di acconto, all'affidamento dell'incarico;
- 80% a saldo, a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5 CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101178	TOTALE attività 1	€ 662,16	€ 24.590,16	20%	€ 4.900,00	20%	€ 4.990,16	60%	€ 14.700,00	€ 30.000,00
	TOTALE		€ 24.590,16	20%	€ 4.900,00	20%	€ 4.990,16	60%	€ 14.700,00	30.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
101178																
avanzamento economico da preventivo					20%		20%		20%		40%		60%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					20%		20%		20%		40%		60%		100%	
Importo totale da fatturare	totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo		gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 30.000,00	37,0	€ 662,16	100%				20%				20%				60%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 6.000,00	AN												
€ 30.000,00	80%	Saldo	€ 24.000,00													SA



REGIONE
PIEMONTE

Direzione 1700A - Agricoltura e cibo

Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

MODELLO METEO-PEDOLOGICO PER CALCOLO ACQUA DISPONIBILE IN AGRICOLTURA

Importo complessivo € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 - Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 101179

Referente Regione Piemonte: Germano Tosin

Referente IPLA: Igor Boni

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Questo progetto prosegue il lavoro fatto l'anno precedente, con l'obiettivo di mettere a punto un sistema di monitoraggio meteo-pedologico che possa fornire, con una frequenza temporale elevata, per ogni territorio di pianura e di collina della nostra regione, informazioni quantitative relativamente all'acqua disponibile nel suolo per l'agricoltura.

Il trend continuo di aumento delle temperature, quindi della evapotraspirazione, e la frequenza sempre maggiore di prolungati periodi con assenza o carenza di precipitazioni che si alternano ad altri con abbondanti ed intense piogge, comportano un aumento molto importante di fenomeni di siccità che incidono negativamente sull'agricoltura, ma anche sullo stato di salute degli ecosistemi forestali.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Nel primo anno di progetto è stato verificato il "bilancio idroclimatico", che rappresenta la differenza tra le precipitazioni e l'evapotraspirazione potenziale espressa in millimetri (mm); è così possibile giungere all'individuazione, area per area, del cosiddetto "deficit traspirativo". Tale deficit esprime la siccità agricola, ovvero una carenza continuativa di rifornimento idrico per le colture agricole (precipitazione insufficiente e/o irrigazione) che, unita ad un livello elevato di domanda evaporativa atmosferica, induce una carenza idrica nel terreno.

Durante il presente anno di progetto si verificherà in aree campione della Regione l'effettiva disponibilità idrica con le risultanze modellistiche ottenute prendendo in considerazione i dati a scala di semi-dettaglio relativi alla AWC dei suoli, all'evapotraspirazione e ai dati pluviometrici.

Tale quantitativo disponibilità idrica (espresso in mm) è ovviamente influenzato continuamente dalle quantità di precipitazioni e dalla evapotraspirazione, che a sua volta dipende dalla temperatura, dall'esposizione e dal tipo di coltura. Il risultato preliminare è quello di ottenere una cartografia a scala 1:50.000 del quantitativo teorico di acqua facilmente utilizzabile (AWC).

Successivamente, tramite l'utilizzo di modelli, si produrranno periodiche elaborazioni che potranno fornire, quasi in tempo reale, la situazione di deficit idrico sul territorio grazie all'utilizzo di una opportuna grafica semaforica.

3. RISULTATI

Il risultato preponderante dell'attività prevista consisterà nel mettere a disposizione degli utenti della rete sul Geoportale della Regione Piemonte o su altra piattaforma dedicata, una cartografia, aggiornata con un intervallo temporale adeguato alla pianificazione degli interventi irrigui, con l'obiettivo di individuare, in base alla presenza delle diverse tipologie di suoli e alle condizioni meteorologiche in atto, oltre che all'evapotraspirazione, il quantitativo di acqua disponibile per ogni area della pianura e della collina piemontesi.

4 SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per l'attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% di acconto, all'affidamento dell'incarico;
- 80% a saldo, a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5 CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

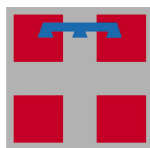
Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101179	TOTALE attività 1	€ 697,37	€ 16.393,44	16%	€ 2.650,00	24%	€ 3.907,38	60%	€ 9.836,06	€ 20.000,00
	TOTALE		€ 16.393,44	16%	€ 2.650,00	24%	€ 3.907,38	60%	€ 9.836,06	20.000,00

Allegato 2

		avanzamento economico da preventivo				16%		16%		24%		40%		60%		100%	
		avanzamento tecnico da preventivo				16%		16%		24%		40%		60%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26	
Attività 1	€ 20.000,00	19,0	€ 697,37	81%				16%				24%				60%	
obiettivi (se presenti)																	
Importo totale da fatturare (IVA compresa)		20%	Anticipo	€ 4.000,00	AN												
€ 20.000,00		80%	Saldo	€ 16.000,00												SA	



REGIONE
PIEMONTE

Direzione 1700A - Agricoltura e cibo

Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

CONSUMO DI SUOLO E CAPACITÀ D'USO DEI SUOLI

Importo complessivo € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 101180

Referente Regione Piemonte: Germano Tosin

Referente IPLA: Matteo Giovannozzi

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo quello di analizzare la relazione tra dati di uso e coperture del suolo (LULC) di Corine Land Cover (CLC) e di capacità d'uso dei suoli (CUSO), ad una scala di maggior dettaglio ovvero 1:50.000, partendo dalla metodologia già in parte messa a punto a scala regionale 1:250.000.

In sintesi si tratta di analizzare come le varie classi di CUSO sono state impattate dai cambiamenti di uso e coperture del suolo nel corso di un arco temporale definito, e quindi estrarre dei dati di analisi (superfici) utili nelle programmazioni future in merito al consumo di suolo, in particolare per quelle zone ad elevata capacità d'uso dei suoli ai fini agricoli.

Si opererà con lo stesso modello di analisi già utilizzato per l'analisi a scala regionale, ovvero utilizzando il sistema di discretizzazione (conversione in *pixel*) di tutti i dati disponibili, ad una scala di maggior dettaglio appunto, tenendo conto dei dati in input che sono o saranno disponibili all'avvio del progetto, e meglio descritti nel punto delle attività.

Da notare fin da subito che l'approfondimento di scala richiederà l'utilizzo di dati, in particolare di uso del suolo, con una risoluzione a terra elevata ma che sono disponibili su un arco temporale ridotto.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in un'unica attività che riguarda l'intero processo di assistenza tecnica menzionato nel nome de progetto.

Come citato nel punto 1 si utilizzerà un modello già adottato ma che terrà conto di dati di dettaglio e su un arco temporale ridotto, dati che possono essere riassunti al momento nei seguenti:

- per il LULC di tipo agricolo è disponibile il Piano di Campagna Grafico (PCG) a scala di dettaglio che copre la maggior parte, per non dire la quasi totalità della SAU regionale, con nomenclatura di dettaglio. Da notare tuttavia che lo stesso al momento è disponibile solo per gli anni 2022, 2023 e 2024, quindi l'analisi che si effettuerebbe sarebbe ridotta come arco temporale;
- per il consumo di suolo sono disponibili i dati di ISPRA con evidenziate i principali elementi antropici aggiornati nel tempo, e disponibili annualmente dal 2015, già discretizzati in formato raster e con una precisione di 10m a terra;
- per la capacità d'uso dei suoli è disponibile la carta omonima a scala 1:50.000 ma solo per le zone di pianura e collina, più parte delle principali valli montante;
- per le eventuali zone non coperte da PCG si potrà optare per i refresh AGEA di uso del suolo, anche se in tal senso sia in termini di arco temporale che di qualità del dato potrebbero esserci alcune problematiche da vedersi al momento dell'elaborazione (errori di attribuzione es.).

Questa analisi quindi permetterà di avere una precisione maggiore e di maggior dettaglio sul consumo di suolo seppur limitata nel tempo a causa della disponibilità del LULC SAU.

Da notare che il metodo, che è descritto brevemente in seguito, è scalabile e applicabile a dati più aggiornati, ogni volta che si presentassero degli aggiornamenti dei dati di input.

Il metodo di analisi, riassumendo, è il seguente:

- discretizzazione, ovvero trasformazione in celle di passo regolare dei dati al continuo, al maggior dettaglio possibile, in questo caso maglia 10m come quella del consumo del suolo;
- attribuzione a ciascuna cella, e per ogni anno di analisi, del LULC sia esso SAU che da consumo di suolo (antropizzato) ed eventualmente AGEA e della CUSO;
- conteggio differenziale per categoria di CUSO e tipo di LULC (SAU/Antropizzato) per coppie di anni (es 2024 su 2023), delle maglie;
- estrazione tabellare dei dati di cambio di uso del suolo con relative superfici.

Da notare solo che con ogni probabilità la maglia di 10m potrebbe essere troppo di dettaglio per la CUSO, per contro per il LULC potrebbe essere troppo grande per il tipo di dato in ingresso, tuttavia è al momento l'unico passo possibile dato dal fatto che deriverebbe dall'analisi del consumo di suolo di ISPRA.

3. RISULTATI

Il risultato dell'attività prevista consisterà nella redazione di dati tabellari con cambio di uso del suolo con relative superfici, riferiti alle classi di LULC e CUSO e con la distribuzione temporale di questi dati come differenze tra i vari periodi disponibili.

Verrà inoltre redatta relazione progettuale con la descrizione del metodo, degli strumenti e dei dati utilizzati per effettuare l'analisi.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per l'attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% di acconto, all'affidamento dell'incarico;
- 80% a saldo, a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

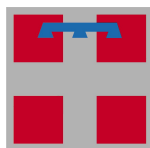
Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00114454 del 28/07/2025

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101174	TOTALE attività 1	€ 677,27	€ 32.786,89	30%	€ 9.836,07	30%	€ 9.836,07	40%	€ 13.114,75	€ 40.000,00
	TOTALE		€ 32.786,89	30%	€ 9.836,07	30%	€ 9.836,07	40%	€ 13.114,75	40.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
101174																
avanzamento economico da preventivo					30%		30%		30%		60%		40%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					30%		30%		30%		60%		40%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 40.000,00	44,0	€ 677,27	91%				30%				30%				40%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)		20%	Anticipo	€ 8.000,00	AN											
€ 40.000,00		80%	Saldo	€ 32.000,00												SA



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1700A – Agricoltura e cibo

Settore A1710C – Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali

SUPPORTO TECNICO-METODOLOGICO ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE REGIONALI IN MATERIA DI OCM VINO

IMPORTO COMPLESSIVO € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: **101181**

Referente Regione Piemonte: Claudia Guasco

Referente IPLA: Luca Rossi

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di affiancare il Settore A1710C *Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali* in materia di OCM vino, per le pratiche di collaudo di opere relative alle misure di aiuto Ristrutturazioni e Riconversioni, proseguendo il lavoro svolto negli anni precedenti.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Attività 1 - L'attività consisterà nel supporto tecnico della misura di aiuto Ristrutturazione e riconversione vigneti dell'OCM VINO, in stretta collaborazione con il personale regionale del Settore, per il completamento delle pratiche OCM nel rispetto delle tempistiche previste dalle procedure.

L'IPLA collaborerà ai collaudi della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti, adottando la procedura concordata con il Settore, operando sia con tecnici interni, sia mediante consulenti esperti selezionati con procedure a evidenza pubblica.

L'espletamento di ciascuna pratica, che indicativamente richiede un tempo medio di lavorazione pari a circa 1,5 giornate/uomo, fatto salvo modifiche alle procedure non ipotizzabili alla stesura del presente documento (es. inserimento delle verifiche in campo), presenta il seguente iter di lavorazione:

a) controllo amministrativo delle domande di pagamento e dei relativi allegati suddiviso in:

- Inquadramento tecnico della domanda di contributo (confronto fra superfici della domanda di contributo e relative dichiarazioni di impianto);
- verifica della congruità economica della rendicontazione lavori e delle specifiche previste dal bando OCM ristrutturazioni;
- gestione criticità su pratiche viticole: superfici dichiarate, sconfinamenti, utilizzo diritti in portafoglio, aggiornamento schedario viticolo su Anagrafe Agricola;
- eventuali comunicazioni con beneficiari e CAA relative alle superfici o alle rendicontazioni;

b) realizzazione e valutazione **conformità** degli interventi di ristrutturazione e riconversione vigneti mediante **lavorazioni GIS** sulla base delle misure sul terreno fornite da AGEA suddivisa in:

- definizione superfici su Grape e/o QgisAgri, chiusura/revisione collaudi delle dichiarazioni di impianto;
- compilazione dei verbali relativi alla domanda di ristrutturazione vigneti con esito tecnico;
- chiusura della domanda di contributo su applicativo SIAN/Grape.

3. **RISULTATI**

L'attività si completa con la redazione di una comunicazione degli esiti nei casi di riduzione di superficie/contributo, secondo la modulistica predisposta dal Settore regionale di riferimento.

4. **SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA**

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. **CRONOPROGRAMMA E SCADENZE**

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

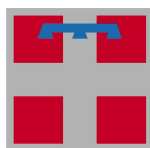
Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
101181	TOTALE attività 1	€ 578,46	€ 16.393,44	20%	€ 3.278,69	40%	€ 6.557,38	40%	€ 6.557,38	€ 20.000,00
	TOTALE		€ 16.393,44	20%	€ 3.278,69	40%	€ 6.557,38	40%	€ 6.557,38	20.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
101181																
avanzamento economico da preventivo					20%		20%		40%		60%		40%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					20%		20%		40%		60%		40%		100%	
Importo totale da fatturare	totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo		gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 20.000,00	19,5	€ 578,46	69%				20%				40%				40%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 4.000,00		AN											
€ 20.000,00	80%	Saldo	€ 16.000,00													SA



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A – Foreste

ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE FORESTE

IMPORTO COMPLESSIVO € 105.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: **102136**

Referente Regione Piemonte: Marco Corgnati

Referente IPLA: Pier Giorgio Terzuolo

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo l'assistenza tecnica al Settore Foreste da parte dei tecnici IPLA, sulle tematiche inerenti alla conoscenza e la gestione delle attività forestali di competenza regionale attraverso sopralluoghi, pareri tecnici, valutazioni, elaborazioni specifiche di dati inerenti, partecipazione a convegni ed eventi di animazione delle filiere forestali sul territorio.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto è articolato in 3 attività, 2 relative ad argomenti specifici e 1 di assistenza generalista e azioni di divulgazione da attivarsi su richiesta dei Funzionari del Settore Foreste, di seguito descritte.

Le risorse eventualmente non impegnate su una o più attività a consuntivo potranno essere orientate su altre tra le attività previste che necessitino maggiori risorse, d'intesa con i funzionari referenti.

1) Assistenza tecnica

L'attività verrà svolta a seguito di specifiche richieste da parte del Settore Foreste, anche su indicazione di altri Settori regionali, inerenti agli aspetti conoscitivi, normativi e gestionali del patrimonio forestale, delle proprietà silvo-pastorali regionali, inclusi gli interventi relativi ad avversità ed emergenze e di divulgazione.

Le richieste potranno essere formulate anche con semplice messaggio email, previo assenso del Settore Foreste ove provenienti da altri Settori regionali.

Gli interventi potranno svolgersi presso la sede dell'IPLA, sul territorio, presso i soggetti beneficiari di misure forestali, ed anche presso il Settore Foreste o altre sedi della Regione Piemonte, secondo le esigenze operative concordate di volta in volta con i Funzionari regionali referenti.

Si prevede inoltre il proseguimento dell'affiancamento al Settore Foreste sulle attività strategiche relative alla divulgazione forestale, mediante le seguenti azioni, da rendicontare distintamente dalle voci precedenti:

- supporto al Centro di Castanicoltura regionale;
- partecipazione ad azioni di divulgazione sul territorio e in rete a sostegno delle filiere produttive, sulla gestione forestale sostenibile e "closer to nature";
- partecipazione a convegni e incontri per aggiornamento e condivisione delle conoscenze.

Risorse 50.000€

Referenti IPLA Pier Giorgio Terzuolo, Andrea Ebone.

2) Supporto allo sviluppo della pianificazione silvo-pastorale aziendale

Si proseguirà l'attività, che si presume ridotta rispetto agli anni precedenti essendo in fase di completamento la pianificazione delle proprietà accorpate significative, assicurando:

- il supporto ai soggetti incaricati per la redazione dei PGF (già PFA) mediante la fornitura dei dati di base, la validazione della proposta di compartimentazione e di piano di campionamento, l'assistenza in itinere;
- la partecipazione agli uffici di piano dei singoli PGF;
- lo svolgimento, in collaborazione con il Settore Foreste e gli Uffici di Piano, delle istruttorie dei PGF per gli aspetti tecnici, con sopralluoghi ove necessario/richiesto;
- il supporto alla valutazione dei piani di gestione pastorale PPF-PGP con componente forestale.

Risorse 25.000€

Referente IPLA Pier Giorgio Terzuolo.

3) Supporto all'implementazione del SIFOR

A seguito del completamento dei progetti di implementazione del SIFOR, condotti in collaborazione con il CSI e finanziati da risorse nazionali, si prevede di proseguire nel caricamento e integrazione dei dati, in parallelo all'ideazione di nuove funzionalità finanziate dal FEASR, e nell'assistenza tecnica specifica agli sviluppatori della componente informatica. In contemporanea si garantirà collaborazione e assistenza ai funzionari regionali per tutte le attività che, richiedendo tecnologie a loro non disponibili, necessitano di verifiche e gestione di dati alfanumerici o cartografici.

Risorse 30.000€

Referente IPLA Franco Gottero.

3. **RISULTATI**

I risultati delle attività previste consisteranno:

- per l'attività 1) nelle risposte ai quesiti o alle richieste formulate dai Settori regionali, nell'elenco degli eventi, incontri sopralluoghi, cui si è partecipato;
- per l'attività 2) nelle schede di istruttoria compilate e nella partecipazione alle riunioni degli uffici di Piano per i PGF in corso;
- per l'attività 3) nelle azioni di implementazione di funzioni e di dati nel Sifor e di elaborazione richieste.

4. **SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA**

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 105.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 40% a completamento del 50% delle attività;
- 40% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.
-

5. **CRONOPROGRAMMA E SCADENZE**

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "Cronoprogramma attività commessa".

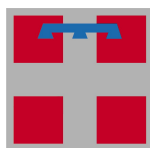
Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102136	TOTALE attività 1	€ 701,82	€ 40.400,00	5%	€ 2.020,00	25%	€ 10.010,00	70%	€ 28.370,00	€ 49.288,00
	TOTALE attività 2	€ 670,00	€ 20.400,00	10%	€ 2.010,00	30%	€ 6.120,00	60%	€ 12.270,00	€ 24.888,00
	TOTALE attività 3	€ 643,85	€ 25.265,57	30%	€ 7.564,11	30%	€ 7.595,23	40%	€ 10.106,23	€ 30.824,00
	TOTALE		€ 86.065,57	13%	€ 11.594,11	28%	€ 23.725,23	59%	€ 50.746,23	105.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
102136																
avanzamento economico da preventivo					13%		13%		28%		41%		59%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					13%		13%		28%		41%		59%		100%	
Importo totale da fatturare	totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo		gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 49.288,00	55,0	€ 701,82	96%				5%				25%				70%
Attività 2	€ 24.888,00	30,0	€ 670,00	99%				10%				30%				60%
Attività 3	€ 30.824,00	39,0	€ 643,85	99%				30%				30%				40%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 21.000,00	AN												
	40%	Acconto	€ 42.000,00		AC											
€ 105.000,00	40%	Saldo	€ 42.000,00		SA											



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

RISORSE GENETICHE FORESTALI – DIVULGAZIONE E ASSISTENZA AL SETTORE FORESTE

IMPORTO COMPLESSIVO € 35.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 102137

Referente regione Piemonte: Lorenzo Camoriano

Referente IPLA: Paolo Camerano

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nel corso degli ultimi anni (2019-22) è stata realizzata una revisione complessiva del Registro regionale, insieme alla riprogettazione della banca dati dei boschi da seme e alla definizione di linee guida regionali per la gestione delle risorse genetiche e dei materiali di base. L'attività di revisione e i sopralluoghi di verifica su diversi materiali di base hanno messo in luce la necessità di procedere con attività di gestione, volte alla valorizzazione dei portaseme, soprattutto per le specie sporadiche. Parallelamente è stata avviata la realizzazione del "portale sulla vivaistica forestale" quale strumento di gestione amministrativa della filiera e di luogo d'incontro della domanda e offerta di materiale vivaistico.

Nel 2023 è anche stato realizzato un primo modulo di formazione per la raccolta del seme, rivolto ai direttori lavori ed operai delle squadre forestali regionali.

Il tutto è stato realizzato in conformità al regolamento regionale *"Disciplina della produzione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione (di seguito MFM) in attuazione dell'art. 23 della l.r. 4/2009"*, approvato con DPGR del 22/2/2022 n. 1/R (di seguito Regolamento).

Tenuto conto di questi presupposti, il presente progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. supportare la Regione nelle attività di gestione dei materiali di base e nelle operazioni di raccolta;
2. fornire assistenza all'aggiornamento del Registro regionale dei materiali di base (di seguito MdB), soprattutto per specie minori arboree e arbustive;
3. proseguire con l'attività di divulgazione del Regolamento.



2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

ATTIVITA' 1 – SUPPORTO ALLE GESTIONE DEL REGOLAMENTO FORESTALE MISURE PSP e RACCOLTA MFM

L'attività consiste in supportare gli uffici regionali competenti per i seguenti aspetti:

- gestione e aggiornamento della Banca dati dei MdB e relativa ammissione alle categorie commerciali di cui all'art. 2 c. 2 del D.Lgs. 386/03;
- istruttoria delle richieste di autorizzazione alla raccolta di MFM;
- supporto alle operazioni di raccolta su richiesta degli uffici competenti.
- formazione ai soggetti interessati alla filiera della vivaistica forestale e conservazione delle risorse genetiche (Carabinieri forestali incaricati della certificazione, soggetti gestori di aree interessate da boschi da seme, liberi professionisti), sul Regolamento, con particolare riferimento alla gestione dei MdB ed al loro corretto impiego;
- divulgazione e informazione su risorse genetiche forestali e vivaistica forestale, con particolare riferimento alle amministrazioni locali, ai soggetti gestori di aree protette e boscate su cui insistono i MdB e ai vivaisti privati;
- partecipazione a eventi, seminari ed incontri sul tema, redazione di un articolo tecnico-scientifico;
- supporto al Settore Foreste nella redazione delle Prassi di riferimento su vivaistica forestale da parte di UNI - Organismo nazionale di normazione.
- supporto alle attività cofinanziate con le risorse del Fondo Forestale Nazionale in tema di risorse genetiche forestali.

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione, saranno di proprietà della Regione Piemonte.

A termine attività si redigerà relazione di chiusura lavori (M1)

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 35.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno pianificate all'interno del 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

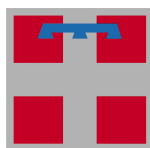
Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102137	TOTALE attività 1	€ 674,19	€ 28.688,53	20%	€ 5.737,71	40%	€ 11.475,41	40%	€ 11.475,41	€ 35.000,00
	TOTALE		€ 28.688,53	20%	€ 5.737,71	40%	€ 11.475,41	40%	€ 11.475,41	35.000,00



Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
102144					20%		20%		40%		60%		40%		100%	
avanzamento economico da preventivo					20%		20%		40%		60%		40%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					20%		20%		40%		60%		40%		100%	
Importo totale da fatturare	totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo		gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 35.000,00	31,0	€ 674,19	73%				20%				40%				40%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 7.000,00	AN												M1
	0%	Acconto	€ -													
	80%	Saldo	€ 28.000,00													SA
€ 35.000,00																



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A – Foreste

SELVICOLTURA PER GESTIONE SOSTENIBILE INNOVATIVA BOSCHI LATIFOGLIE

IMPORTO COMPLESSIVO € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 102138

Referente Regione Piemonte: Marco Corgnati

Referente IPLA: Paolo Camerano

Torino, giugno 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

La carta forestale del Piemonte – aggiornamento 2016, delimita circa 976.950 ha di boschi; di questi circa 118.000 (12%) sono rappresentati cenosi di latifoglie di neoformazione, in particolare Acero-tiglio-frassineti e Boscaglie pioniere e d'invasione, a cui si aggiungono Orno-ostrieti appenninici, oltre ad arbusteti montani e subalpini. I popolamenti arborei sono presenti dalla pianura a tutto l'orizzonte montano, fin verso i 1600-1700 m, su coltivi e prato-pascoli abbandonati, soprattutto di versante. Le Boscaglie di neoformazione sono presenti frammentariamente della fascia planiziale a quella montana alpina e appenninica, mentre gli Acero-tiglio-frassineti costituiscono una fascia pressoché ininterrotta in tutto l'orizzonte montano alpino mesalpico, secondariamente endalpico; nel settore appenninico gli Orno-ostrieti vicariano gli Acero-tiglio frassineti.

Si tratta di cenosi a composizione variabile, da specie mesofile per gli Acero-tiglio-frassineti a eliofile pioniere per le Boscaglie, con provvigioni e incrementi differenti a seconda della composizione e fertilità; in media sono presenti fra i 120 e 200 m³/ha con punte superiori per boschi di basso versante montano.

La struttura prevalente sono i diversi stadi evolutivi della fustaia, localmente a governo misto ove sono state effettuate parziali ceduazioni.

Punti di forza di questi popolamenti sono rappresentati dalle buone potenzialità produttive e condizioni di accessibilità. Tali fattori stanno determinando un rinnovato interesse per queste cenosi, non solo da un punto di vista produttivo forestale, ma anche di recupero ai fini silvo-pastorali, paesaggistici e della biodiversità legata ai prato-pascoli, talora ospitanti specie d'interesse conservazionistico, comunitario o in liste rosse.

Fattore di criticità è rappresentato dalla prevalente proprietà privata di piccole dimensioni, che interessa oltre l'80% di questi popolamenti. A ciò si aggiungono i recenti fenomeni di deperimento a carico del frassino maggiore, che stanno determinando la moria di numerosi popolamenti, in corso di studio per la messa a punto di linee guida gestionali con risorse dedicate.

Tenuto conto di questi fattori il presente progetto si pone come obiettivo generale la definizione di modelli gestionali (buone pratiche) che permettano la



valorizzazione delle superfici occupate dai boschi di neoformazione in un'ottica di gestione territoriale-paesaggistica, in particolare in termini di:

- produzione e valorizzazione di prodotti legnosi di qualità, associati alla biomassa, in un'ottica valorizzazione dell'assorbimento di carbonio;
- definizione di modelli silvo-pastorali montani in cui la copertura forestale coesiste con il pascolamento degli ungulati, importanti per la conservazione di risorse foraggere e ombreggiamento nei periodi estivi, caratterizzati da sempre più frequenti ondate di calore e periodi di siccità;
- recupero e mantenimento di coperture erbacee a praterie e prato-pascoli interclusi al bosco ospitanti specie floristiche e faunistiche d'interesse;
- miglioramento della resilienza delle neoformazioni in relazione ai cambiamenti climatici e ai fenomeni di deperimento in atto.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

ATTIVITA' 1 – SUPPORTO ALLE GESTIONE DEL REGOLAMENTO FORESTALE MISURE PSP e RACCOLTA MFM

L'attività che si propone di realizzare è la definizione di linee guida gestionali per le principali categorie forestali di neoformazione attraverso lo studio di aree rappresentative.

Le aree, almeno 5, saranno individuate per i diversi servizi ecosistemici sopra citati nelle diverse realtà stazionali, tenendo conto della disponibilità di strumenti di pianificazione forestale (piani forestali aziendali, piani di gestione forestale e silvo-pastorale, piani di gestione di siti Natura 2000).

L'attività sarà articolata nel seguente modo:

- a) definizione del contesto, analisi della bibliografia disponibile e degli strumenti di pianificazione vigenti;
- b) definizione di aree campione rappresentative di possibili forme gestionali e realizzazione parcelle dimostrative di studio;
- c) redazione di schede gestionali.



3. RISULTATI

I risultati delle attività previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione, saranno di proprietà della Regione Piemonte.

L'attività prevede di redigere due stati di avanzamento; il primo (AV1) al termine del punto a), il secondo (AV2) a conclusione dei rilievi di cui al punto b).

A termine attività si redigerà relazione di chiusura lavori (M1).

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00114454 del 28/07/2025

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 20% alla consegna del primo stato d'avanzamento (AV1);
- 60% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "Cronoprogramma attività commessa".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

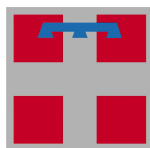
Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102138	TOTALE attività 1	€ 636,73	€ 40.983,61	20%	€ 8.196,72	40%	€ 16.393,44	40%	€ 16.393,44	€ 50.000,00
	TOTALE		€ 40.983,61	20%	€ 8.196,72	40%	€ 16.393,44	40%	€ 16.393,44	50.000,00



Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
102138					20%		20%		40%		60%		40%		100%	
avanzamento economico da preventivo					20%		20%		40%		60%		40%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					20%		20%		40%		60%		40%		100%	
Importo totale da fatturare	totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo		gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 50.000,00	52,0	€ 636,73	81%				20%				40%				40%
obiettivi (se presenti)								AV1				AV2				M1
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 10.000,00	AN												
	20%	Acconto	€ 10.000,00					AC								
	60%	Saldo	€ 30.000,00													SA
€ 50.000,00																



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A – Foreste

**INTEGRAZIONE CENSIMENTO E ASSISTENZA GESTIONE ALBERI
MONUMENTALI E BOSCHI VETUSTI - 2026**

IMPORTO COMPLESSIVO € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: **102139**

Referente regione Piemonte: Lorenzo Camoriano e Roberta Guermani

Referente IPLA: Andrea Ebone

Torino, giugno 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato a supportare la Regione nell'attività di implementazione e gestione dell'elenco regionale degli alberi monumentali, come stabilito dalla legge 14 gennaio 2013, n. 10, articolo 7 e dal relativo decreto attuativo del MiPAAF del 23 ottobre 2014.

Sono inoltre previste attività di supporto per l'inserimento dati nella Rete nazionale dei boschi vetusti, con riferimento al TUFF (D. L.vo 03/04/2018 n. 34 - Testo unico foreste) e al Decreto legislativo 15 maggio 2023, n. 70.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Le attività si svilupperanno nelle seguenti azioni:

a) CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI: SUPPORTO PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO

Istruttoria preliminare relativa alle nuove segnalazioni.

Sopralluoghi in campo e compilazione schede di identificazione

Supporto nella trasmissione ai Comuni delle schede di identificazione.

Predisposizione del materiale tecnico e partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro (GdL) incaricato dell'istruttoria.

Supporto per la redazione dell'aggiornamento dell'Elenco regionale.

b) TUTELA E CURA DEGLI ALBERI INSERITI IN ELENCO, MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI VEGETATIVE.

1. Sopralluoghi per la verifica delle condizioni vegetative, sia per alberi di più datato inserimento nell'elenco sia per alberi con evidenza di problematiche fitosanitarie o di stabilità, anche a seguito di richiesta da parte dei possessori, d'intesa con il Settore referente della Regione.

2. Supporto al contributo tecnico da parte della Regione per il rilascio dei pareri ministeriali richiesti per l'autorizzazione degli interventi sugli alberi vincolati.

3. Supporto tecnico-amministrativo alle istruttorie per eventuali bandi per contributi per interventi di tutela e cura degli alberi in elenco.

c) INDIVIDUAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI BOSCHI VETUSTI

1. Analisi bibliografica, sopralluoghi e redazione schede di censimento per i boschi di nuova segnalazione

2. Affiancamento nell'iter istruttorio per l'inserimento nell'Elenco regionale e nella Rete Nazionale dei Boschi Vetusti;

3. Supporto alla predisposizione dei Piani di gestione e monitoraggio dei boschi vetusti inseriti nell'elenco regionale, in coerenza e ad integrazione dei Piani Forestali di Indirizzo Territoriale e dei Piani di Gestione Forestale.

d) **ASSISTENZA PER ALLESTIMENTO E IMPLEMENTAZIONE BANCHE DATI E SITI WEB**

Attività che prevede l'affiancamento al Settore nelle attività di divulgazione, attraverso i siti dedicati, ed implementazione delle banche dati relative agli alberi monumentali e ai boschi vetusti, finalizzate alla loro tutela e valorizzazione.

e) **PREDISPOSIZIONE PANNELLI DESCRITTIVI**

Si prevede l'allestimento di pannelli descrittivi per gli alberi di nuovo inserimento e per i boschi vetusti.

f) **EVENTI DIVULGATIVI E COMUNICAZIONE**

Organizzazione e partecipazione ad eventi correlati alle attività in corso.

3. **RISULTATI**

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa di quanto realizzato ovvero i sopralluoghi per l'aggiornamento dell'elenco e per la verifica delle condizioni degli alberi già inseriti in elenco, l'individuazione e pianificazione dei boschi vetusti, assistenza per allestimento e implementazione banche dati e siti web, predisposizione pannelli descrittivi ed eventi divulgativi e comunicazione.

4. **SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA**

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 40% a completamento del 50% delle attività;
- 40% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. **CRONOPROGRAMMA E SCADENZE**

Le attività saranno svolte nel 2026.



La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "Cronoprogramma attività commessa".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

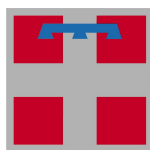
Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00114454 del 28/07/2025

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102139	TOTALE attività 1	€ 680,00	€ 9.160,00	10%	€ 916,00	80%	€ 7.328,00	10%	€ 916,00	€ 11.175,20
	TOTALE attività 2	€ 800,00	€ 3.743,61	30%	€ 1.123,08	40%	€ 1.497,44	30%	€ 1.123,08	€ 4.567,20
	TOTALE attività 3	€ 680,00	€ 9.160,00	10%	€ 916,00	70%	€ 6.412,00	20%	€ 1.832,00	€ 11.175,20
	TOTALE attività 4	€ 560,00	€ 3.080,00	30%	€ 924,00	40%	€ 1.232,00	30%	€ 924,00	€ 3.757,60
	TOTALE attività 5	€ 582,50	€ 9.320,00	1%	€ 93,20	1%	€ 93,20	98%	€ 9.133,60	€ 11.370,40
	TOTALE attività 6	€ 686,32	€ 6.520,00	34%	€ 2.216,80	33%	€ 2.151,60	33%	€ 2.151,60	€ 7.954,40
	TOTALE		€ 40.983,61	15%	€ 6.189,08	46%	€ 18.714,24	39%	€ 16.080,28	50.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
102139																
avanzamento economico da preventivo					15%		15%		46%		61%		39%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					15%		15%		46%		61%		39%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 11.175,20	12,0	€ 680,00	89%				10%				80%				10%
Attività 2	€ 4.567,20	4,0	€ 800,00	85%				30%				40%				30%
Attività 3	€ 11.175,20	12,0	€ 680,00	89%				10%				70%				20%
Attività 4	€ 3.757,60	5,5	€ 560,00	100%				30%				40%				30%
Attività 5	€ 11.370,40	16,0	€ 582,50	100%				1%				1%				98%
Attività 6	€ 7.954,40	9,5	€ 686,32	100%				34%				33%				33%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)																
		20%	Anticipo	€ 10.000,00	AN											
		40%	Acconto	€ 20.000,00												
		40%	Saldo	€ 20.000,00												
€ 50.000,00																SA



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A - Foreste

SERVIZI ECOSISTEMICI FORESTALI E REGISTRO CREDITI FORESTALI – 2026

IMPORTO COMPLESSIVO € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 102141

Referente Regione Piemonte: Marco Corgnati

Referente IPLA: Paolo Camerano

Torino, giugno 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Entro dicembre 2025 verranno conclusi i programmi triennali dei progetti Urban Forestry (P13_A1612A), Valorizzazione ecosistemi (P11_A1612A) e Verde Piccoli Comuni (P12_A1612A), nonché il progetto integrativo annuale.

Le continuazioni di questi programmi sono state previste nel progetto "Servizi ecosistemici in aree urbane e forestali" in scadenza a dicembre 2025, in quanto le varie attività svolte sono strettamente correlate e interdipendenti.

Il presente nuovo progetto costituisce uno sviluppo biennale a quanto previsto dal sopracitato progetto, con particolare riferimento ai seguenti punti:

1. Validazione e applicazione delle metodologie per la valutazione dei servizi ecosistemici in ambito forestale ad implementazione della PdR-UNI 162
2. Costruzione della procedura e dell'archivio di registro dei crediti forestali di carbonio da mercato volontario da gestione forestale (inclusi quelli già venduti e quelli in corso di vendita) ad implementazione del registro dei crediti da servizi ecosistemici in ambito urbano e agroforestale (inclusi impianti di riforestazione).

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

ATTIVITA' 1 – Supporto alla regione circa l'attuazione della PdR UNI sui servizi ecosistemici e alla strutturazione de registro dei crediti di carbonio.

- **Azione 1:** Verifica dell'idoneità del metodo di costruzione di un PDD e di un piano di monitoraggio secondo i canoni della Prassi al contesto forestale.
- **Azione 2:** Adeguamento del calcolo dei singoli SE in base alle caratteristiche dell'ambiente forestale, differenziato da quello delle aree urbane (impianti, filari, ecc), tra cui: raccolta dati preliminare su accrescimenti delle specie arboree per il calcolo della rimozione degli inquinanti atmosferici; revisione metodologie di rilievo delle specie



arboree/arbustive e/o erbacee per il calcolo degli indici di biodiversità (anch'essi rivisti in funzione dell'adattamento alle aree forestali).

- **Azione 3:** verifica dell'idoneità di alcuni indici per la valutazione e misurazione della biodiversità in ambito forestale. L'attività consiste nell'individuare alcune aree pilota all'interno di aree protette ove testare alcuni metodi di valutazione della biodiversità ai fini della certificazione del corrispondente servizio ecosistemico. I metodi da testare saranno definiti in accordo con il funzionario regionale, sulla base delle aree protette che si intende coinvolgere.
- **Azione 4:** Validazione delle metodologie di quantificazione dei SE presso aree pilota di precedenti progetti, come ad esempio l'area forestale 13, per cui sono stati raccolti indicatori e dati quantitativi relativi alla situazione attuale e al potenziale di implementazione dei SE nell'ambito del progetto Forest Ecovalue, e il Bosco della Partecipanza di Trino, per il quale esiste un Piano di Gestione in corso di applicazione e un archivio validato di dati sugli incrementi attesi di biomassa, e che perciò si presta ad essere oggetto di *testing* della metodologia della PdR in ambito forestale.
- **Azione 5:** Sulla base del DD 892/A1614A/2022 che istituisce il registro dei crediti sia in ambito forestale che extra-forestale, e sulla base della procedura descritta nei relativi allegati si è deciso di integrare quanto previsto finora con quanto necessario per la completezza delle informazioni con pubblicazione e visibilità on-line
- **Azione 6:** adeguamento delle Linee guida regionali e delle procedure per la gestione del Registro regionale dei crediti di carbonio alle corrispondenti Linee guida nazionali.

ATTIVITA' 2 – Redazione di linee guida per la valutazione dell'impronta carbonica legata ai prodotti legnosi lungo la filiera

Azione 1: Approfondimento del tema dell'impronta carbonica della filiera legno tramite la sintesi delle metodologie per la quantificazione delle emissioni legate alla compravendita dei prodotti legnosi e alle conseguenze ambientali delle scelte di mercato degli attori coinvolti. Elaborazione di un quadro complessivo sulle strategie esistenti volte al controllo della catena di custodia del prodotto legnoso e sui metodi di contabilizzazione delle emissioni legate alla filiera.

3. RISULTATI

Azione 1: definizione di un modello di PDD e piani di monitoraggio per adeguare da prassi di riferimento UNI sui servizi ecosistemici al contesto forestale, con annessi test di applicazione degli indici per la valutazione e misura dei SE.

Azione 2: report sulle strategie volte al controllo della catena di custodia del prodotto legnoso e sui metodi di contabilizzazione delle emissioni legate alla filiera.

I risultati delle attività previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione, saranno di proprietà della Regione Piemonte.

A termine attività si redigerà relazione di chiusura lavori.

SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 25.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

4. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "*Cronoprogramma attività commessa*".

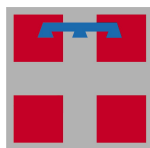
Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102141	TOTALE attività 1	€ 650,00	€ 10.350,00	24%	€ 2.520,00	50%	€ 5.175,00	100%	€ 10.350,00	€ 12.627,00
	TOTALE attività 2	€ 650,00	€ 10.141,80	16%	€ 1.612,54	74%	€ 7.515,08	73%	€ 7.449,18	€ 12.373,00
	TOTALE		€ 20.491,80	20%	€ 4.132,54	62%	€ 12.690,08	87%	€ 17.799,18	25.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
102141																
avanzamento economico da preventivo					20%		20%		62%		82%		87%		169%	
avanzamento tecnico da preventivo					20%		20%		62%		82%		87%		169%	
Importo totale da fatturare	totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo		gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 12.627,00	9,0	€ 650,00	57%				24%				50%				###
Attività 2	€ 12.373,00	11,0	€ 650,00	71%				16%				74%				73%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 5.000,00	AN												
	0%	Acconto	€ -													
€ 25.000,00	80%	Saldo	€ 20.000,00													SA



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1604B - Tutela e uso sostenibile delle acque

SUPPORTO ATTIVITÀ PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO FASCE FLUVIALI

IMPORTO COMPLESSIVO € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: **102142**

Referente Regione Piemonte: Anna Lanfranco e Alessia Giannetta

Referente IPLA: Andrea Ebone

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Vista l'esperienza, le competenze e la professionalità di IPLA acquisite in 4 decenni di attività tecnico scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione in campo ambientale e forestale e valutati i benefici in termini di economicità, efficienza e qualità del servizio offerto (DGR 99-9008 del 16/05/2019 e DD 4340/2019), Regione Piemonte si avvale dell'Istituto per le attività che seguono.

Obiettivo del progetto è, nel complesso, fornire supporto tecnico al Settore Tutela delle Acque finalizzato alla riqualificazione di fasce fluviali, in particolare dove sono stati riscontrati tratti con criticità che ostacolano il raggiungimento di uno stato ecologico complessivo "buono", come richiesto dalla Direttiva quadro sulle Acque (dir. 2000/60/CE).

Nello specifico si prevede la realizzazione di 5 nuovi progetti in aree ritenute prioritarie sulla base delle indicazioni contenute nei Piani di gestione della vegetazione ripariale (PGV), attualmente disponibili su 7 corsi d'acqua: Dora Baltea, Stura di Lanzo, Dora Riparia, Belbo, Orba, Sesia, Stura di Demonte e Maira.

Si provvederà inoltre ad effettuare periodici monitoraggi sugli impianti realizzati nell'ambito di precedenti progetti.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Le attività si svilupperanno con le seguenti modalità

Progettazione interventi di riqualificazione della vegetazione perifluviale

Si prevede l'elaborazione di 5 nuovi progetti, attuabili anche direttamente dalle Squadre idraulico-forestali regionali, volti al miglioramento multifunzionale della vegetazione forestale, compresi il recupero e manutenzione di ambienti aperti associati (praterie aride) e la creazione di habitat ecotonali (siepi, filari, gruppi arborei ecc.). I progetti saranno elaborati tenendo conto delle finalità di riqualificazione fluviale del Piano di Tutela Acque, con particolare riferimento all'articolo delle Norme di Piano inerente la "Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici".

Nell'attività è compresa la partecipazione a incontri e riunioni con funzionari regionali, rappresentanti di Enti locali, EGAP e portatori d'interesse per la condivisione e la divulgazione dei contenuti delle attività svolte.

Nell'esecuzione delle attività IPLA si riserva di affidare consulenze tecniche per coadiuvare la fase di rilievi sulla vegetazione, qualora i carichi di lavoro del proprio personale lo rendano necessario; in caso contrario le risorse indicate per le consulenze verranno utilizzate per il personale interno. Per l'eventuale affidamento IPLA seguirà i criteri di trasparenza e imparzialità previsti nella sua qualità di Società in house regionale.

Monitoraggio impianti già realizzati

Questa attività prevede sopralluoghi mirati a valutare le condizioni complessive degli impianti ed in particolare stimare le fallanze, rilevare eventuali danni da ungulati e lagomorfi, controllare la regolare esecuzione degli interventi manutentivi da parte delle ditte incaricate e monitorare la situazione a seguito di eventuali eventi meteo, fra i quali gli eventi di piena dei corsi d'acqua. Gli impianti oggetto di verifiche saranno quelli di Caresana, realizzato con il fondo per la "Realizzazione dei progetti attuativi dei Piani di Gestione della Vegetazione Ripariale", e Castelletto Cervo - Giffenga (Torrente Cervo), realizzato con Fondi FSC.

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa delle attività svolte e riguardanti la progettazione ed il monitoraggio impianti già realizzati.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 40.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "Cronoprogramma attività commessa".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102142	TOTALE attività 1	€ 690,91	€ 23.500,00	5%	€ 1.175,00	90%	€ 21.150,00	5%	€ 1.175,00	€ 28.670,00
	TOTALE attività 2	€ 680,00	€ 9.286,89	10%	€ 928,69	70%	€ 6.500,82	20%	€ 1.857,38	€ 11.330,00
	TOTALE		€ 32.786,89	6%	€ 2.103,69	84%	€ 27.650,82	9%	€ 3.032,38	40.000,00

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
102142					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
avanzamento economico da preventivo					6%		6%		84%		91%		9%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					6%		6%		84%		91%		9%		100%	
Importo totale da fatturare	totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo		gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 28.670,00	22,0	€ 690,91	65%				5%				90%				5%
Attività 2	€ 11.330,00	12,0	€ 680,00	88%				10%				70%				20%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 8.000,00	AN												
	40%	Acconto	€ 16.000,00													
€ 40.000,00	40%	Saldo	€ 16.000,00													SA



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1601D – Biodiversità e Aree naturali

ASSISTENZA TECNICA AL SETTORE E AL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE 2026

IMPORTO COMPLESSIVO € 210.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: **102143**

Referente regione Piemonte: Marina CERRA

Referente IPLA: Roberto SINDACO

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come principale obiettivo la continuazione dell'assistenza tecnica al Settore regionale e ai Soggetti Gestori delle Aree naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000 (di seguito SG), sulle tematiche inerenti all'attuazione della rete Natura 2000, quali monitoraggi di specie e habitat di interesse comunitario, aggiornamenti dei Formulari Standard, risposte a richieste della Commissione Europea, etc.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Sono previste 5 attività differenti di seguito elencate e descritte.

1) Monitoraggio specie faunistiche, floristiche e habitat tutelati dalla DH

I monitoraggi sono rivolti principalmente alla raccolta dati su specie di interesse comunitario in siti già oggetto dei monitoraggi, implementare la rete di monitoraggio (dentro e fuori la Rete Natura 2000) e alla ricerca di specie e habitat in Siti Natura 2000 nei quali mancano prove di presenza o conferme recenti, al fine di raccogliere dati utili alla loro conferma oppure, al contrario, disporre di dati solidi per un'eventuale esclusione dai Formulari standard.

L'attività di IPLA si concentrerà soprattutto nei siti a gestione regionale e in siti il cui Soggetto Gestore ha difficoltà a portare avanti i monitoraggi e su specie di particolare interesse al di fuori dei siti della Rete Natura 2000.

2) Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree Naturali

Si prevede di proseguire l'attività di assistenza tecnico-scientifica al Settore e agli EG sulle seguenti tematiche:

- a) Partecipazione all'ufficio di piano per assistenza alla redazione e verifica degli elaborati dei Piani di Gestione di Siti Natura 2000 e Piani naturalistici in fase di redazione e affidamento.
- b) Assistenza su argomenti specifici (integrazione dei dati scientifici, valutazione nuove proposte di Siti, formulazione risposte a richieste di chiarimento/integrazione da parte della Commissione UE o del MASE, raggiungimento target 30% pledges specie e habitat.

3) Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali

Le Banche dati naturalistiche regionali (BDNR), iniziate circa 30 anni fa su input regionale e progettate, realizzate e gestite da IPLA e CSI, costituiscono un patrimonio di conoscenza sulla fauna, la flora e la vegetazione a scala regionale che non ha uguali, per quantità e qualità dei dati, in gran parte delle altre regioni italiane.

Ciò permette a Regione Piemonte di poter rispondere celermente e puntualmente delle sue politiche di tutela di flora, fauna e habitat a Ministero e Unione Europea.

Le banche dati non sono statiche e devono essere continuamente implementate da nuovi dati che sono raccolti da IPLA, dal personale delle Aree Protette regionali e da siti di Citizen Science. I dati raccolti devono essere validati prima del loro inserimento in banca dati.

Inoltre le BDNR devono essere periodicamente aggiornate per quanto riguarda la nomenclatura, le categorie di protezione, le categorie di minaccia etc.

4) - Pubblicazione dei risultati del V Report ex art. 17- 1a parte

Si ritiene utile consolidare, tramite una pubblicazione regionale, i dati trasmessi a ISPRA e al Ministero nell'ambito del V Report ex Art. 17, e fare il punto della situazione sulla distribuzione, la consistenza e lo stato di conservazione di specie e habitat, e organizzare la raccolta di informazioni che sono mancate durante le valutazioni per il V Report per averle disponibili per il prossimo Report.

Propedeutico alla redazione del Rapporto è il confronto con il personale tecnico dei Soggetti gestori per integrare informazioni utili quali il numero di individui di specie rare, il numero di località/stazioni presenti nei vari siti di loro competenza, una stima delle superfici di habitat dell'All. I e di habitat di specie, non ricavabili da telerilevamento etc.

Questa è anche l'occasione per fare il punto coi Soggetti Gestori sulle pressioni (reali) che si registrano per le specie e habitat dell'All. IV (non valutate nell'ambito del progetto "Obiettivi di Conservazione) alla scala dei singoli Siti N2000 da loro gestiti,

Un documento ufficiale di questo tipo è anche utile per circostanziare proposte di eliminazione di habitat o specie segnalate per errore in Siti Natura 2000 in cui non sono in realtà presenti (errori di segnalazione, errori di localizzazione etc.).

5) Supporto all'attuazione del Regolamento (UE) 2024/1991 sul ripristino della natura.

Il Regolamento (UE) 2024/1991 sul ripristino della natura stabilisce una pluralità di obiettivi specifici di ripristino per un'ampia gamma di ecosistemi e l'obbligo per gli Stati membri di raggiungere e mantenerli in uno stato di conservazione buono.

Per conseguire tali obiettivi a livello regionale è necessario impostare un lavoro di strutturazione e sviluppo del quadro delle conoscenze disponibili e di quelle necessarie per definire gli ambiti territoriali preferenziali sui quali applicare misure di tutela e riqualificazione.

L'attività di IPLA consisterà nel supportare il Settore nella ricognizione dello stato di conoscenza della distribuzione degli habitat sul territorio regionale e del loro stato di conservazione, nell'impostazione della metodologia di analisi e restituzione cartografica per colmare le lacune di

conoscenza, anche in relazione alla costruzione della carta della natura prevista all'art. 3 della l.r. 19/2029.

3. **RISULTATI**

I risultati delle attività sono descritti di seguito.

Azione 1) Monitoraggio specie faunistiche, floristiche e habitat tutelati dalla DH.

- a) monitoraggi sulla componente faunistica (indicativamente 10 specie/sito)
- b) monitoraggi sulla componente floristica e vegetazionale, inclusi rilievi floristico-vegetazionali (indicativamente 10 specie o habitat/sito)
- c) assistenza al Piano di monitoraggio regionale (aggiornamento tabelle riassuntive, validazione delle nuove schede di monitoraggio realizzate da EGAP, assistenza agli EGAP rispetto ad aspetti metodologici sul monitoraggio di specie e habitat, l'aggiornamento delle procedure di registrazione dei risultati dei monitoraggi sulle piattaforme online e sulla BDFauna regionale. Saranno effettuati incontri con i singoli EGAP.

Azione 2) Assistenza tecnica in tema di Biodiversità e Aree Naturali

Si prevede di proseguire l'attività di assistenza tecnico-scientifica a chiamata al Settore e agli EG sulle seguenti tematiche:

- a) Partecipazione all'ufficio di piano per assistenza e verifica dei Piani di Gestione di max 6 Siti Natura 2000 o Piani naturalistici.
- b) Assistenza su argomenti specifici, quali la valutazione di nuove proposte di Siti, la formulazione di risposte a richieste di chiarimento/integrazione da parte della Commissione UE o del MASE, raggiungimento target 30% pledges specie e habitat per un max di 12 giornate/uomo.

Azione 3) Gestione dati naturalistici per le Banche Dati Naturalistiche Regionali

I risultati attesi sono:

- a) l'inserimento dei dati raccolti da personale IPLA nelle BDNR regionali;
- b) la normalizzazione e l'inserimento nelle BDNR dei dati faunistici, floristici e vegetazionali provenienti da pubblicazioni, collaboratori scientifici, Piani di Gestione, Report, dati raccolti dal personale degli EG e ARPA tramite altri portali (Aves.Piemonte, iNaturalist.org, Ornitho.it) o files Excel e loro importazione nelle BDNR regionali, con riversamento del database presso la Sede del Settore;

- c) la redazione delle Note Floristiche Piemontesi e informatizzazione dei relativi dati;
- d) l'aggiornamento nomenclaturale (checklist) e normativo (liste di protezione, liste rosse etc.);
- e) il supporto informatico per i punti precedenti.

Azione 4) - Pubblicazione risultati del V Report ex art. 17- 1a parte

Il risultato atteso è una pubblicazione tecnica in PDF, corredata da fotografie, cartografie, tabelle e grafici.

Trattandosi di un'attività complessa e impegnativa, si propone di scaglionarla su più anni, occupandosi anno per anno di determinati gruppi di habitat e specie.

Il lavoro è da concludere l'anno antecedente il VI Report ex Art. 17 (2025-2030),

5) Supporto all'attuazione del Regolamento (UE) 2024/1991 sul ripristino della natura.

L'attività di IPLA consisterà nel supportare il Settore nella ricognizione dello stato di conoscenza della distribuzione degli habitat sul territorio regionale e del loro stato di conservazione, nell'impostazione della metodologia di analisi e restituzione cartografica per colmare le lacune di conoscenza, anche in relazione alla costruzione della carta della natura prevista all'art. 3 della l.r. 19/2029.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 210.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 40% a completamento del 50% delle attività;
- 40% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.



La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "Cronoprogramma attività commessa".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

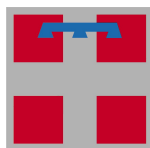
Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00114454 del 28/07/2025

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102143	TOTALE attività 1	€ 640,00	€ 35.831,15	10%	€ 3.583,12	50%	€ 17.915,58	40%	€ 14.332,46	€ 43.714,00
	TOTALE attività 2	€ 671,00	€ 20.350,00	30%	€ 6.105,00	40%	€ 8.140,00	30%	€ 6.105,00	€ 24.827,00
	TOTALE attività 3	€ 633,88	€ 77.450,00	30%	€ 23.235,00	30%	€ 23.235,00	40%	€ 30.980,00	€ 94.489,00
	TOTALE attività 4	€ 630,59	€ 18.900,00	4%	€ 756,00	4%	€ 756,00	92%	€ 17.388,00	€ 23.058,00
	TOTALE attività 5	€ 651,76	€ 19.600,00	23%	€ 4.602,00	49%	€ 9.544,00	28%	€ 5.454,00	€ 23.912,00
	TOTALE		€ 172.131,15	22%	€ 38.281,12	35%	€ 59.590,58	43%	€ 74.259,46	210.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
102143					22%		22%		35%		57%		43%		100%	
avanzamento economico da preventivo					22%		22%		35%		57%		43%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					22%		22%		35%		57%		43%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 43.714,00	36,0	€ 640,00	64%				10%				50%				40%
Attività 2	€ 24.827,00	30,0	€ 671,00	99%				30%				40%				30%
Attività 3	€ 94.489,00	121,0	€ 633,88	99%				30%				30%				40%
Attività 4	€ 23.058,00	17,0	€ 630,59	57%				4%				4%				92%
Attività 5	€ 23.912,00	17,0	€ 651,76	57%				23%				49%				28%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)		20%	Anticipo	€ 42.000,00	AN											
		40%	Acconto	€ 84.000,00												
€ 210.000,00		40%	Saldo	€ 84.000,00												SA



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1800A - Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore A1821A – Protezione Civile

SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE AIB E ASSISTENZA TECNICA AL SETTORE

IMPORTO COMPLESSIVO € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 - Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: **102144**

Referente Regione Piemonte: Cristina Ricaldone

Referente IPLA: Franco Gottero

Torino, giugno 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo il proseguimento dell'assistenza tecnica al Settore Protezione Civile, da parte dei tecnici IPLA, per le diverse attività di seguito elencate e per l'attuazione delle attività previste nel Piano regionale per la difesa del patrimonio boschivo dagli incendi 2026-2030. Le risorse messe a disposizione dell'IPLA consentiranno di proseguire ed ampliare le attività già avviate con il programma di attività degli anni precedenti.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede una singola attività distinta in diverse azioni, di seguito descritte:

- supporto tecnico alla presentazione, all'approvazione e alla divulgazione della revisione del Piano Regionale AIB 2026-2030, comprese le attività di aggiornamento annuale del Piano stesso;
- docenza presso i corsi di formazione per operatori SOUP, DOS, Co-AIB, riguardanti i dati e i livelli informativi AIB regionali;
- assistenza tecnica e supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi (Webinar o in presenza) di presentazione e diffusione del Piano AIB 2026 -2030;
- nell'ambito delle attività attuative del Piano AIB 2026-2030, in funzione di quanto sarà previsto dal Piano stesso, ideazione e attuazione delle attività innovative e di sviluppo in collaborazione con gli Enti di ricerca, anche nazionali, per l'allineamento con la normativa di settore.
- assistenza tecnica al Settore regionale preposto alle attività di gestione della previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi.

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione, saranno di proprietà della Regione Piemonte, ivi compresi eventuali atti e materiale audio e video che, se prodotti, verranno messi a disposizione dei soggetti interessati a usufruirne, nei termini e alle condizioni fissate dalla Regione stessa.

- Nel mese di aprile 2026 si prevede di organizzare un incontro divulgativo di presentazione e diffusione del Piano AIB 2026 – 2030 (M1);
- A termine attività si redigerà relazione di chiusura lavori (M2).

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.



A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 30.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 80% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento "Cronoprogramma attività commessa".

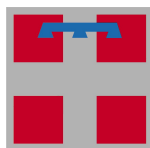
Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102144	TOTALE attività 1	€ 702,22	€ 24.590,16	35%	€ 8.710,03	32%	€ 7.940,06	32%	€ 7.940,06	€ 30.000,00
	TOTALE		€ 24.590,16	35%	€ 8.710,03	32%	€ 7.940,06	32%	€ 7.940,06	30.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
102144																
avanzamento economico da preventivo					35%		35%		32%		68%		32%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					35%		35%		32%		68%		32%		100%	
Importo totale da fatturare	totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo		gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 30.000,00	27,0	€ 702,22	77%				35%				32%				32%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 6.000,00	AN												
	0%	Acconto	€ -													
	80%	Saldo	€ 24.000,00													
€ 30.000,00																



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A – Settore Foreste

**ASSISTENZA AMMINISTRATIVA EROGAZIONE CONTRIBUTI E
SPERIMENTAZIONE TARTUFI**

IMPORTO COMPLESSIVO € 45.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: **102148**

Referente regione Piemonte: Flavia Righi

Referente IPLA: Andrea Ebone

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

In adempimento alla Legge regionale del 25 giugno 2008 n. 16 e sue successive modificazioni, il progetto comprende attività tecniche e di assistenza amministrativa per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale su un arco temporale di 1 anno.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Le attività si svilupperanno con le seguenti modalità:

A. ASSISTENZA AMMINISTRATIVA

Le attività prevedono la gestione generale del piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per quanto riguarda le fasi di istruttoria dei bandi ed erogazione di contributi, sulla base delle risorse trasferite all'IPLA, con specifico riferimento a quanto segue:

1. pagamento delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno e dei contributi per le fiere rispettivamente per 1.100 per beneficiari di indennità e 22 beneficiari delle fiere;
2. invio bollettini per pagamento tesserini;
3. pagamento altri bandi;
4. partecipazione alle sedute della Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale;
5. gestione conto IPLA dedicato al pagamento dei contributi.

B. SUPPORTO ISTRUTTORIE TECNICO-AMMINISTRATIVE

Questa attività prevede l'affiancamento al Settore nelle fasi di istruttoria e verifica delle domande relative agli avvisi emessi da Regione Piemonte (indennità piante tartufigene, fiere e miglioramento e impianto nuove tartufaie).

1. controllo con sopralluoghi in campo su un campione rappresentativo delle istanze presentate per la conservazione del patrimonio tartufigeno (campione estratto da Sistema Piemonte);
2. istruttoria domande beneficiari fiere e Asta mondiale del tartufo
3. istruttoria e verifica domande per il miglioramento delle tartufaie di bianco e impianto di nuove tartufaie.

C. FORMAZIONE

Si prevede la realizzazione di seminari rivolti agli studenti iscritti ai Corsi di laurea in Scienze Agrarie e Scienze Forestali e Ambientali dell'Università di Torino, definendo di volta in volta gli argomenti da trattare direttamente con il DISAFA.

In linea generale si affronteranno i seguenti aspetti di carattere scientifico, tecnico e pratico:

- biologia dei funghi ipogei

- principali specie italiane di funghi ipogei e loro ecologia
- i tartufi pregiati del Piemonte e le specie minori di interesse alimentare
- la vivaistica per la produzione di piante micorizzate
- le attitudini dei suoli
- modalità di raccolta e di conservazione delle potenzialità produttive

Si prevede la realizzazione di 2 seminari, con le stesse modalità con cui si sono realizzati i precedenti, da effettuarsi in aula con un numero complessivo di studenti formati pari a circa 20.

3. **RISULTATI**

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa delle attività svolte in relazione all'assistenza amministrativa, al supporto istruttorie tecnico-amministrative e alla formazione.

4. **SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA**

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 45.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 40% a completamento del 50% delle attività;
- 40% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.
-

5. **CRONOPROGRAMMA E SCADENZE**

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "Cronoprogramma attività commessa".

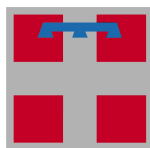
Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
102148	TOTALE attività 1	€ 800,00	€ 8.060,25	30%	€ 2.418,07	30%	€ 2.418,07	40%	€ 3.224,10	€ 9.833,50
	TOTALE attività 2	€ 576,00	€ 27.200,00	15%	€ 4.080,00	15%	€ 4.080,00	70%	€ 19.040,00	€ 33.184,00
	TOTALE attività 3	€ 800,00	€ 1.625,00	5%	€ 81,25	90%	€ 1.462,50	5%	€ 81,25	€ 1.982,50
	TOTALE		€ 36.885,25	18%	€ 6.579,32	22%	€ 7.960,57	61%	€ 22.345,35	45.000,00

Allegato 2

Allegato 2					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
102148																
avanzamento economico da preventivo					18%		18%		22%		39%		61%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					18%		18%		22%		39%		61%		100%	
Importo totale da fatturare	totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo		gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 9.833,50	6,5	€ 800,00	65%				30%				30%				40%
Attività 2	€ 33.184,00	37,5	€ 576,00	79%				15%				15%				70%
Attività 3	€ 1.982,50	2,0	€ 800,00	98%				5%				90%				5%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)	20%	Anticipo	€ 9.000,00	AN									Ob1			
	40%	Acconto	€ 18.000,00										AC			
	40%	Saldo	€ 18.000,00										SA			
€ 45.000,00																



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A – Settore Foreste

**INIZIATIVE DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE
IN CAMPO FORESTALE E AMBIENTALE**

IMPORTO COMPLESSIVO € 80.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: **105224**

Referente Regione Piemonte: Erica Bo

Referente IPLA: Pierpaolo Brenta

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

La formazione professionale degli operatori è ormai ufficialmente riconosciuta come strumento efficace a garantire la gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, contribuendo quindi ad ottimizzare l'espressione dei servizi ecosistemici delle foreste. Oltre che la formazione finanziata da Regione mediante bandi pubblici, sempre più rilevante risultano le proposte formative a pagamento progettate dalle agenzie formative a favore di soggetti non compresi fra i destinatari dell'intervento SRH03.

I cittadini sono i primi fruitori dei servizi ecosistemici resi dal bosco correttamente gestito, anche per il tramite di tecnici e operatori sempre più professionali e consci del proprio ruolo.

Per questo risulta importante continuare ad animare iniziative finalizzate a favorire una corretta comprensione dell'importanza del patrimonio forestale e del ruolo attivo delle figure che in modo professionale ne attuano una gestione sostenibile.

In tutti gli ambiti le attività di informazione e sensibilizzazione partono dalle scuole, a partire dagli ordini inferiori (elementari e medie) arrivando agli istituti tecnici in cui vengono formati i futuri gestori del territorio.

Uno dei più rilevanti servizi delle foreste è quello della produzione di biocombustibile rinnovabile e sostenibile, da valorizzare con adeguati accorgimenti e tecnologie. Su questo tema serve garantire la continuità d'azione finalizzata a monitorare e certificare la qualità degli assortimenti energetici e dei prodotti della loro combustione, in particolare garantendo il servizio del laboratorio chimico, attivato con un altro progetto regionale e in continuità con lo stesso.

La corretta gestione delle foreste è garantita anche dal rispetto delle normative di settore oltre a quella di carattere più generale, ambientale, della sicurezza e dalla regolarità del lavoro.

Lo sviluppo di un settore può essere stimolato anche mediante la riproposizione sul territorio di iniziative che hanno avuto un riscontro positivo in altri contesti, migliorati sulla base di precedenti esperienze e/o sulla base delle proposte e indicazioni raccolte fra i portatori di interesse, in particolare i tecnici e le imprese.

Il presente progetto prevede quindi di dare continuità all'assistenza:

- per le attività informative e formative fuori PSR oltre che per il monitoraggio delle attività degli istruttori e delle loro esigenze di aggiornamento;
- finalizzata a consolidare il canale di comunicazione con le scuole e gli istituti tecnici in materia di foreste, gestione sostenibile e delle figure professionali legate al bosco, a seguito del positivo riscontro avuto a seguito nelle annualità precedenti;

- analizzare le potenzialità del servizio di benessere che può essere espresso dalle foreste regionali nell'ambito della disciplina delle "terapia forestale";
- per garantire l'operativa qualificata e aggiornata di un laboratorio chimico per le biomasse forestali e i prodotti della loro combustione;
- per dare continuità all'assistenza tecnica per l'attuazione del Bando FOSMIT.

Le attività proposte, di seguito descritte, verranno svolte assicurando un costante confronto con il committente e prevedendo l'illustrazione dei risultati attraverso l'analisi dei dati raccolti e/o elaborati, e la divulgazione dei risultati fra i portatori di interesse, anche mediante la partecipazione a eventi di settore. Nonostante la ricostruzione più dettagliata possibile dei costi delle singole attività, potrà essere necessario, a seguito di confronto col Settore regionale di riferimento, spostare risorse da un'attività all'altra, senza modificare l'importo complessivo del progetto.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede le seguenti attività:

- 1) Assistenza per attività formative fuori PSR e monitoraggio attività istruttori;
- 2) Iniziative informative per le scuole elementari, medie e gli istituti tecnici, anno '26;
- 3) Impostazione attività sulla disciplina "Terapia forestale"
- 4) Revisione strumenti di comunicazione e atti riferiti alla formazione professionale forestale e ambientale;
- 5) Servizio di analisi e qualificazione delle biomasse forestali e dei prodotti della combustione;
- 6) Assistenza tecnica per l'attuazione del bando Fosmit.

Di seguito si riporta una descrizione delle singole attività proposte e una loro quantificazione economica.

1) Assistenza per attività formative fuori PSR e monitoraggio attività istruttori

L'attività prevede, in continuità con gli anni precedenti, di garantire l'assistenza tecnica per:

- valutazione e monitoraggio di iniziative di formazione professionale in ambito forestale non finanziate dalla specifica Misura 1 del PSR 2014-22 e dell'Intervento SRH03 del nuovo CSR;
- raccolta ed elaborazione dei dati sulle attività svolte dagli istruttori forestali ai sensi della DGR 18_1394 del 4 maggio 2015 e comunicate entro il 31 gennaio 2026 (riferiti all'attività istruttori del 2025); nello specifico si prevede:
 - sensibilizzazione degli istruttori forestali per l'adempimento e su come assolverlo;
 - raccolta e verifica dell'adeguatezza delle dichiarazioni di attività inviate dagli istruttori riferite alle attività esercitate nell'anno 2025, interfacciandosi con le associazioni degli istruttori o, se necessario, con i singoli istruttori;
 - redazione di una sintesi delle informazioni registrate.

L'attività, nel suo complesso, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 10.000,00**, oneri fiscali compresi.

2) Iniziative informative per le scuole elementari, medie e gli istituti tecnici, anno '26

Si prevede di consolidare il canale di comunicazione ed informazione rivolto alle scuole elementari, medie e agli istituti tecnici di settore, al fine di condividere informazioni circa il patrimonio forestale regionale, la sua gestione sostenibile e le figure professionali che operano in e per il bosco. Si prevede di animare i seguenti eventi:

- 5 eventi presso la sede di IPLA, rivolto a scuole elementari e/o medie, della durata di mezza giornata, coinvolgendo contemporaneamente 2 classi e i loro docenti (2-3 per classe). Nel pomeriggio sarà resa disponibile la sede dell'Ipla a complemento della giornata. Gli eventi potranno essere ripartiti nel corso dell'anno per far conoscere le diverse fasi fenologiche del bosco.
- 8 eventi in bosco, col coinvolgimento di imprese nell'ambito di cantieri forestali in fase di attuazione e animati da personale IPLA o da tecnici con adeguate



competenze di comunicazioni. Saranno informate con un avviso pubblico più scuole possibili.

Gli eventi verranno attribuiti alle scuole in ordine cronologico di candidatura a seguito della pubblicazione dell'iniziativa; la data di riferimento sarà quella della newsletter forestale del Settore Foreste.

L'attività prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 30.000,00**, oneri fiscali inclusi.

3) Impostazione attività sulla disciplina "Terapia forestale"

L'attività prevede di raccogliere informazioni circa attività, studi, documenti sul servizio ecosistemico della terapia forestale, raccogliendo contatti di soggetti già operanti sul tema (medici, accompagnatori, tecnici Crea) e documenti su percorsi già esistenti e disponibili.

Si propone inoltre di definire le caratteristiche di almeno 3 tipologie di boschi che possono esercitare tali benefici; sulla base di questi si proporranno almeno 2 siti/percorsi, in provincia di Torino, mediante il coinvolgimento di enti parco, unioni montane e/o collinari, imprese che potrebbero essere i gestori dei siti in vista di una loro futura operatività. Verrà redatta una relazione a sintesi delle attività svolte e delle schede descrittive dei siti qualificati.

L'attività, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 6.000,00**, oneri fiscali inclusi.

4) Revisione strumenti di comunicazione e atti riferiti alla formazione professionale forestale e ambientale

L'attività prevede una rilettura critica e un adeguamento di documenti, pagine web, determine, altro materiale predisposto negli ultimi 5-6 anni di attività al fine di individuare e

correggere errori formali, aggiornare/adequare dati e indicazioni alle norme effettivamente in vigore.

Saranno fornite proposte di nuovi testi corretti per l'adeguamento di pagine web, determine e pubblicazioni. L'attività non comprende le spese per l'aggiornamento delle pagine web o di ristampa di documenti corretti.

L'assistenza verrà garantita mediante risorse interne IPLA o, se necessario, mediante l'attivazione di incarichi specialistici esterni, in stretta collaborazione col Settore Foreste.

L'attività, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 6.000,00**, oneri fiscali inclusi.

5) Servizio di analisi e qualificazione delle biomasse forestali e dei prodotti della combustione

L'attività prevede di dare continuità al processo di istituzione e aggiornamento di un laboratorio e di un gruppo di lavoro sulla qualificazione delle biomasse forestale e dei prodotti della loro combustione. Si garantirà la continuità di azione del laboratorio chimico dell'istituto scrivente per analisi indirizzate a caratterizzare la qualità delle biomasse forestali (legna da ardere, cippato, pellet, bricchette, segatura ecc.) e dei prodotti della loro combustione (ceneri, fuliggini, catrami, incombusti). L'attività verrà svolta in stretta collaborazione col Settore Foreste ed eventualmente con Aiel o altri enti/società esperte sui temi.

L'attività, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 4.000,00**, oneri fiscali inclusi.

6) Assistenza tecnica per l'attuazione del bando Fosmit

L'attività prevede di garantire, in continuità col precedente incarico IPLA sulla filiera bosco-legno-energia, l'assistenza di una figura tecnica esperta sugli argomenti della combustione delle biomasse, dei generatori e impianti a cippato, della progettazione e dimensionamento degli impianti. L'assistenza sarà garantita tramite una collaborazione

con il Politecnico di Torino, nell'ambito della valutazione qualitativa delle proposte progettuali presentate per il bando Fosmit o altre iniziative, anche prevedendo eventuali sopralluoghi tecnici e redazione di prescrizioni.

L'attività prevede l'incarico di consulente esterno, per la durata di un altro anno (il secondo anno), da rifinanziare indicativamente per un ulteriore anno (il terzo).

L'attività, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 24.000,00**, oneri fiscali inclusi.

3. RISULTATI

Il risultato delle attività previste consiste nella relazione illustrativa di dettaglio di quanto effettivamente svolto, a certificazione del raggiungimento del 50 % dell'avanzamento del progetto.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di **€ 80.000,00** (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 40% a completamento del 50% delle attività;
- 40% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.



Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00114454 del 28/07/2025

Allegato 1

Allegato 1 Commessa	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
105224	TOTALE attività 1	€ 800,00	€ 8.196,72	30%	€ 2.459,02	30%	€ 2.459,02	40%	€ 3.278,69	€ 10.000,00
	TOTALE attività 2	€ 800,00	€ 24.590,17	50%	€ 12.295,08	50%	€ 12.295,08	0%	€ 0,00	€ 30.000,00
	TOTALE attività 3	€ 800,00	€ 4.918,03	30%	€ 1.475,41	30%	€ 1.475,41	40%	€ 1.967,21	€ 6.000,00
	TOTALE attività 4	€ 800,00	€ 4.918,03	30%	€ 1.475,41	30%	€ 1.475,41	40%	€ 1.967,21	€ 6.000,00
	TOTALE attività 5	€ 800,00	€ 3.278,69	30%	€ 983,61	30%	€ 983,61	40%	€ 1.311,48	€ 4.000,00
	TOTALE attività 6	€ 800,00	€ 19.672,13	40%	€ 7.868,85	30%	€ 5.901,64	30%	€ 5.901,64	€ 24.000,00
	TOTALE		€ 65.573,77	41%	€ 26.557,38	38%	€ 24.590,16	22%	€ 14.426,23	80.000,00

**Allegato 2**

Allegato 2					CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA								105224			
					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3			
					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato	
avanzamento economico da preventivo					41%		41%		38%		78%		22%		100%	
avanzamento tecnico da preventivo					41%		41%		38%		78%		22%		100%	
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26
Attività 1	€ 10.000,00	10,2	€ 800,00	100%				30%				30%				40%
Attività 2	€ 30.000,00	8,0	€ 800,00	26%				50%				50%				0%
Attività 3	€ 6.000,00	6,0	€ 800,00	98%				30%				30%				40%
Attività 4	€ 6.000,00	6,0	€ 800,00	98%				30%				30%				40%
Attività 5	€ 4.000,00	4,0	€ 800,00	98%				30%				30%				40%
Attività 6	€ 24.000,00	0,8	€ 800,00	3%				40%				30%				30%
obiettivi (se presenti)																
Importo totale da fatturare (IVA compresa)		20%	Anticipo	€ 16.000,00	AN											
		40%	Acconto	€ 32.000,00								AC				
€ 80.000,00		40%	Saldo	€ 32.000,00												



**REGIONE
PIEMONTE**

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1614A – Settore Foreste

**LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA DI SISTEMAZIONE
IDRAULICO-FORESTALE, DI TUTELA DEL TERRITORIO
E VIVAISTICA FORESTALE**

IMPORTO COMPLESSIVO € 45.000,00 (oneri fiscali inclusi)

€ 15.000 reindirizzo Ass. Formazione 2025 - DD 2023 (cap. 120682)

€ 30.000 anno bilancio 2026 - DD 2025

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 105225

Referente Regione Piemonte: Marco Corgnati

Referente IPLA: Pierpaolo Brenta

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

La formazione professionale degli operatori è ormai ufficialmente riconosciuta come strumento essenziale per garantire la gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale, contribuendo quindi ad ottimizzare l'espressione dei servizi ecosistemici delle foreste.

Oltre che la formazione finanziata da Regione mediante bandi pubblici, sempre più rilevante risultano le proposte formative a pagamento progettate dalle agenzie formative a favore di soggetti non compresi fra i destinatari dell'intervento SRH03.

I cittadini sono i primi fruitori dei servizi ecosistemici resi dal bosco correttamente gestito, anche per il tramite di tecnici e operatori sempre più professionali e consci del proprio ruolo.

Per questo risulta importante continuare ad animare iniziative di formazione ed informazione, rivolte a soggetti diversi, relative alle utilizzazioni forestali sostenibili nel rispetto della normativa forestale ed ambientale.

La figura di riferimento per tali attività è quella dell'Istruttore forestale, qualifica professionale inserita nel repertorio delle qualificazioni di Regione Piemonte.

Il sistema formativo di Regione Piemonte, attivato a partire dal 2002, ha visto il ripetersi di più edizioni di istruttori forestali in abbattimento ed allestimento, esattamente 4, oltre a quelle riferite alle altre discipline (ingegneria e gestione del verde arboreo).

Il presente progetto prevede una nuova edizione di corso per istruttori, rivolto a operatori delle squadre idrauliche forestali di Regione Piemonte, al fine di reintegrare il numero di tali operatori qualificati.

L'attività proposta, di seguito descritta, verrà svolta assicurando un costante confronto con il committente. Nonostante la ricostruzione più dettagliata possibile dei costi delle singole attività, potrà essere necessario, a seguito di confronto col Settore regionale di riferimento ma soprattutto di progettazione di dettaglio, spostare risorse fra le voci di spesa, senza modificare l'importo complessivo del progetto.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Il progetto prevede una sola attività:

1) Formazione di istruttori forestali nell'ambito delle squadre idraulico-forestali di Regione Piemonte

Di seguito si riporta una sua descrizione e una quantificazione economica.

Formazione di istruttori forestali nell'ambito delle squadre idraulico-forestali di Regione Piemonte

L'attività prevede la progettazione di un corso di formazione professionale finalizzato al rilascio fino a un massimo di 5 qualifiche di Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento, secondo lo standard nazionale di istruttore definito nell'ambito del progetto nazionale "ForItaly, formazione per l'Italia".

Il corso prevede una durata massima di 200 ore, riducibile in relazione alle competenze in ingresso degli operatori selezionati, secondo le indicazioni dello standard appena richiamato.

Sarà prevista una selezione in ingresso, a meno di una indicazione puntuale dei nominativi degli aspiranti istruttori da parte del Settore che gestisce le squadre regionali. Il percorso avrà una struttura modulare, con un impegno di più settimane non consecutive; si ipotizzano 4-5 settimane di corso, oltre il tirocinio e l'esame finale.

Prima dell'esame gli aspiranti istruttori dovranno possedere le abilitazioni (uso trattore e primo soccorso) come da standard nazionale. La qualifica verrà rilasciata a seguito di esame svolto secondo le direttive della formazione professionale. Sarà valutata la necessità o meno del coinvolgimento di una agenzia formativa.

L'attività di docenza verrà svolta sfruttando al massimo gli istruttori interni di Regione Piemonte, oltre che le macchine e le attrezzature necessarie a disposizione delle stesse. Nell'ambito di singole settimane, riferite a temi specifici, verranno integrate le docenze e le attrezzature con prestazioni esterne (es legname da tempesta, didattica etc).

In caso di necessità, nonostante parte delle docenze e delle attrezzature non rappresentino un costo per l'istituto scrivente, le risorse previste nell'ambito della presente proposta potranno essere integrate da eventuali economie ottenute da attività previste da altri piani di lavoro IPLA già attribuiti.

L'attività, nel suo complesso, prevede l'impegno quantificato nella tabella seguente, per un importo complessivo di **€ 45.000,00**, oneri fiscali compresi.

3. RISULTATI

Il risultato delle attività previste consiste nella relazione illustrativa di dettaglio di quanto effettivamente svolto, a certificazione del raggiungimento del 50 % dell'avanzamento del progetto.

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di **€ 45.000,00** (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 40% a completamento del 50% delle attività;
- 40% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno pianificate all'interno di un anno solare a partire dall'affidamento.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

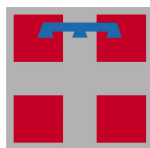
Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato 1

Allegato 1	voci	quantità gg.	costo giornaliero IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
Attività 1	Fascia c	31,7	€ 800,00	€ 25.360,00		€ 10.144,00		€ 10.144,00		€ 5.072,00	€ 30.939,20
	Fascia b		€ 650,00	€ 0,00	40%	€ 0,00	40%	€ 0,00	20%	€ 0,00	€ 0,00
	Fascia a		€ 560,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Commessa											
105225	incidenza spese personale IPLA	32	69%	€ 25.360,00	69%	€ 10.144,00	69%	€ 10.144,00	69%	€ 5.072,00	€ 30.939,20
	servizi esterni			€ 11.525,25							€ 14.060,80
	acquisti e forniture				40%	€ 4.610,10	40%	€ 4.610,10	20%	€ 2.305,05	€ 0,00
	spese di trasferta										€ 0,00
	incidenza altre spese		31%	€ 11.525,25	31%	€ 4.610,10	31%	€ 4.610,10	31%	€ 2.305,05	€ 14.060,80
	TOTALE attività 1	UCS	€ 800,00	€ 36.885,25	40%	€ 14.754,10	40%	€ 14.754,10	20%	€ 7.377,05	€ 45.000,00
	TOTALE			€ 36.885,25	40%	€ 14.754,10	40%	€ 14.754,10	20%	€ 7.377,05	45.000,00

Allegato 2

Allegato 2				
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA				
105225				
avanzamento economico da preventivo				
avanzamento tecnico da preventivo				
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo
Attività 1	€ 45.000,00	31,7	€ 800,00	69%
obiettivi (se presenti)				
Importo totale da fatturare (IVA compresa)		20%	Anticipo	€ 9.000,00
		40%	Acconto	€ 18.000,00
€ 45.000,00		40%	Saldo	€ 18.000,00



REGIONE
PIEMONTE

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio

Settore A1615A - Sviluppo della montagna

**ASSISTENZA TECNICA ALLA REVISIONE DELLA LR 12/2010, GESTIONE
CATASTO PERCORSI ED ITINERARI, SVOLGIMENTO ISTRUTTORIE CSR**

IMPORTO COMPLESSIVO € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi)

DD 2025 -Attività 2026 - Numero identificativo Progetto: 107536

Referente Regione Piemonte: Mauro Bertolino

Referente IPLA: Fabio Giannetti

Torino, maggio 2025

1. OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'assistenza tecnica prevista riguarda la revisione della L.r. 12/2010 con riferimento agli indirizzi tecnici previsti, un'attività di gestione tecnica delle richieste di accatastamento percorsi e nuova registrazione itinerari nella RPE e infine il supporto alle attività istruttorie nei bandi CSR in carico ai Settori Tecnici (borgate e outdoor).

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Attività 1. Assistenza tecnica alla revisione della L.r. 12/2010

L'attività consiste nel supportare il processo di revisione della Legge e del suo regolamento con particolare riferimento alle procedure tecniche correlate. IPLA supporterà gli uffici regionali anche per la stesura dell'articolato e del regolamento effettuando revisioni e verifiche. Questo comporterà la partecipazione ad un gruppo di lavoro tecnico sul tema con riunioni e condivisione di documentazione. Si fornirà quindi tutta l'assistenza necessaria al gruppo di lavoro incaricato della revisione con riferimento a documentazione tecnica, elaborazione dati e quant'altro si renda necessario per il procedere dei lavori.

Per quanto riguarda la documentazione tecnica del Regolamento si forniranno poi le procedure previste e aggiornate in accordo con la revisione della Legge, per quanto attiene l'inclusione a catasto di nuovi percorsi, la cancellazione o modifica di percorsi già inclusi nella RPE. Analogamente sarà necessario definire la procedura per il rilievo, l'elaborazione e la consegna dei dati geografici necessari per l'inclusione dei dati nella RPE e nella BD TRE regionale.

Documenti tecnici di procedura aggiornati forniti: 2

Attività 2. Assistenza tecnica alle procedure di accatastamento, registrazione itinerari ed inserimento dati geografici nella BD TRE regionale

Questa attività riguarda l'assistenza allo svolgimento delle procedure di accatastamento percorsi e registrazione itinerari, vie ferrate o siti di arrampicata.

La nuova procedura gestita attraverso il sistema predisposto da CSI Piemonte prevede infatti una valutazione tecnica dell'IPLA nelle seguenti fasi:

- Pre-accatastamento: il sistema richiede una valutazione preliminare del tracciato e della proposta di accatastamento.
- Accatastamento: svolgimento parte tecnica dell'istruttoria con eventuale approvazione o respingimento dell'istanza.
- Registrazione itinerari, vie ferrate e siti di arrampicata: anche qui la parte tecnica relativa alla valutazione delle caratteristiche dell'itinerario immesse dal proponente vengono svolte da IPLA.

Una volta approvate le nuove istanze di accatastamento percorsi e registrazione itinerari, vie ferrate e siti di arrampicata si procederà all'immissione diretta dei dati geografici relativi in BDTRE utilizzando l'ambiente GIS che consente ad IPLA accesso diretto al grafo trasporti per possibili nuove implementazioni e modifiche.

N° istruttorie registrazione o accatastamento completamente evase: 8

Attività 3. Assistenza alle istruttorie del bando CSR sulle borgate.

In continuità con le attività previste nel 2025 verrà prestata ulteriore assistenza tecnica per lo svolgimento delle varie fasi istruttorie previste sui bandi aperti dal Settore nell'ambito dell'Azione SRD07 del CSR a carico dei Settori tecnici Sud e Nord. Gli elementi specifici oggetto del supporto tecnico verranno definiti di concerto con gli uffici regionali in base alle loro esigenze.

N° pratiche esaminate previste: 5

3. RISULTATI

I risultati delle attività previste consisteranno nella relazione illustrativa e nella fornitura dei seguenti prodotti:

Attività 1: procedure tecniche aggiornate in accordo con la revisione della LR12/20 e del suo regolamento attuativo

Attività 2: evasione di istruttorie di registrazione itinerari o accatastamento percorsi con inserimento dati finali in BDTRE

Attività 3: Esame domande contributo su CSR

4. SINTESI DELLE ATTIVITA' E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

Le risorse disponibili per singola attività sono riportate nelle tabelle dell'Allegato 1 al presente documento.

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 50.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 20% all'affidamento dell'incarico;
- 40% a completamento del 50% delle attività;
- 40% saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale.

5. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

Le attività saranno svolte nel 2026.

La distribuzione temporale prevista delle Attività è riportata nell'Allegato 2 al presente documento denominato "*Cronoprogramma attività commessa*".

Per sopravvenute esigenze di progetto al momento non preventivabili, la Regione potrà chiedere all'IPLA una variazione dei tempi e/o delle modalità di esecuzione dell'incarico, da realizzarsi nei limiti delle risorse disponibili.

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00114454 del 28/07/2025

Allegato 1

Allegato 1	voci	UCS IVA esclusa	Totale IVA esclusa	av. stima Q1	Importo Q1 IVA esclusa	av. stima Q2	Importo Q2 IVA esclusa	av. stima Q3	Importo Q3 IVA esclusa	Totale IVA inclusa
107536	TOTALE attività 1	€ 773,53	€ 20.491,80	10%	€ 2.049,18	50%	€ 10.322,58	40%	€ 8.120,04	€ 25.000,00
	TOTALE attività 2	€ 755,00	€ 12.295,09	29%	€ 3.624,00	40%	€ 4.939,55	30%	€ 3.731,55	€ 15.000,01
	TOTALE attività 3	€ 695,65	€ 8.196,72	20%	€ 1.605,90	39%	€ 3.205,90	41%	€ 3.384,92	€ 10.000,00
	TOTALE		€ 40.983,61	18%	€ 7.279,08	45%	€ 18.468,03	37%	€ 15.236,50	50.000,00

Allegato 2

Allegato 2																		
CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' COMMESSA					Quadrimestre 1				Quadrimestre 2				Quadrimestre 3					
107536					Q1		TOT. Cumulato		Q2		TOT. Cumulato		Q3		TOT. Cumulato			
avanzamento economico da preventivo					18%		18%		45%		63%		37%		100%			
avanzamento tecnico da preventivo					18%		18%		45%		63%		37%		100%			
Importo totale da fatturare		totale giorni ipla	UCS	Incidenza personale ipla su importo	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26		
Attività 1	€ 25.000,00	25,5	€ 773,53	96%				10%				50%				40%		
Attività 2	€ 15.000,01	16,0	€ 755,00	98%				29%				40%				30%		
Attività 3	€ 10.000,00	11,5	€ 695,65	98%				20%				39%				41%		
obiettivi (se presenti)																		
Importo totale da fatturare (IVA compresa)		20%	Anticipo	€ 10.000,00	AN													
		40%	Acconto	€ 20.000,00								AC						
€ 50.000,00		40%	Saldo	€ 20.000,00												SA		

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.p.A.) AVENTE PER OGGETTO I SERVIZI DI *“Realizzazione del programma 2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola”* DI CUI ALLA DGR n. 49-626/2024/XII del 20 dicembre 2024.

CIG: B50113AA55

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona del Dirigente regionale del Settore Foreste, Enrico Gallo, nato a Torino il 12/05/1979 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – Piazza Piemonte n. 1, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito l'I.P.L.A. S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011), C.so Casale, n. 476, rappresentato da Andrea Morando nato a Asti il 27/12/1963 domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede dell'I.P.L.A. S.p.A.;

PREMESSO CHE:

FINALITA' dell' I.P.L.A. S.p.A, la cui costituzione è stata promossa dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, sono:

- lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari.

Lo Statuto della Società, atto rogito notaio Ferraris Rep. n. 32014/15399, il cui articolo 4 stabilisce la durata della società fino al 31 dicembre 2050, prevede:

- all'art. 5 che l'I.P.L.A. S.p.A svolga, tra le altre, attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione, consulenza per conto del socio Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e delle Società dallo stesso controllate, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale;
- all'art. 5, comma 1 lettera e) che fra le attività dell'I.P.L.A. S.p.A rientrano quelle connesse alla programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità;
- all'art. 7 comma 1 che la Regione Piemonte è individuata quale socio dell'Istituto alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta.

Premesso altresì quanto segue,

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l'I.P.L.A. S.p.A è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può

procedere all'affidamento diretto in favore dell'I.P.L.A. S.p.A nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni dell'I.P.L.A. S.p.A e dei presupposti dell'in house providing, come disciplinati dal d.lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici." (Nuovo Codice degli appalti);

l'affidamento diretto di attività in regime di "in house providing" presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel Decreto legislativo 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- nel Decreto legislativo 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- nelle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 21 - 2976 del 19.03.2021 (nel seguito Linee guida);

le predette linee guida, le cui prescrizioni sono rinvenibili nell'articolato del presente contratto, stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi *in house*, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali;

l'affidamento di attività in regime di *in house providing* deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 c. 2 del D.lgs 36/23 secondo cui "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche";

le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna da parte dell'I.P.L.A. S.p.A devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza e soggetti aggregatori per quanto riguarda gli approvvigionamenti ai sensi del citato "Nuovo Codice degli appalti";

l'I.P.L.A. S.p.A concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

l'I.P.L.A. S.p.A opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi.

Appurato che:

l'I.P.L.A. S.p.A ha l'esperienza, le competenze e le professionalità necessarie acquisite in 4 decenni di attività tecnico - scientifica a supporto delle politiche e delle azioni istituzionali della Regione Piemonte in campo ambientale, agricolo e forestale, concretizzatesi sia in programmi annuali di attività alla stessa affidati sia nel campo della ricerca applicata, della sperimentazione, dell'assistenza tecnica, della formazione professionale, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio, in particolare, negli ambiti della gestione agro-silvo-pastorale, ambientale e per la tutela della biodiversità;

l'I.P.L.A. SpA svolge in modo continuativo attività contemplate dai programmi regionali in materia forestale, ambientale e agricola e dispone, al suo interno, di professionalità dedicate a tali tematiche;

l'efficienza già dimostrata da I.P.L.A. SpA in virtù della consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie, alla cui definizione ha peraltro fornito un importante contributo;

l'efficacia nello svolgimento delle attività con maggiore carattere istituzionale a supporto degli uffici regionali, attraverso l'apporto di conoscenze tecnico scientifiche che si integrano con l'attività tecnico amministrativa;

il patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze tecniche e amministrative posseduto da I.P.L.A. SpA che semplificano e rendono più efficaci le azioni poste in essere in accordo con il Settore.

Dato atto che:

la DGR n. 49-626 del 20 dicembre 2024 ha approvato il "Programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola per una spesa complessiva di € 1.327.400,00.

Valutata:

la necessità di:

- assicurare il proseguimento, l'approfondimento e la valorizzazione di azioni intraprese negli anni precedenti;
- assicurare la continuità del supporto tecnico-scientifico alle azioni istituzionali della Regione Piemonte;
- assicurare la coerenza delle attività con gli stanziamenti del 2026 del cap. 120682 (fondi regionali), del cap. 141638 (fondi regionali) e del cap. 122061 (fondi regionali) del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte.

Visto che la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 risulta essere iscritta all'elenco telematico dei fornitori sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL con il codice CPV77230000-1 - Servizi connessi alla silvicoltura;

Vista la T.D. (trattativa diretta) n. 194621867, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, con la quale è stata invitata (prot. 218885/A1614A del 23/12/2024) la società in House a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - P. IVA 02581260011 - con sede legale in C.so Casale, 476 - 10132 Torino, a presentare la sua miglior offerta economica per l'affidamento in oggetto fissando la spesa presunta di euro 924.098,36 oneri fiscali esclusi;

Vista l'offerta economica complessiva pari a Euro 924.098,36 IVA esclusa (euro 1.127.400,00 IVA inclusa) (agli atti del Settore Foreste prot. prot. 219396/A1614A del 24/12/2024), presentata da I.P.L.A. S.p.A, entro i termini stabiliti per la trattativa diretta n. 194621867, indetta sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL per il servizio in oggetto;

Viste le 16 Schede progettuali nelle quali sono stati illustrati i costi e i corrispettivi articolati per singola prestazione presentate da I.P.L.A. S.p.A, nel corso della trattativa diretta n. 194621867 (prot. 114454/2025 del 28/07/2025), come perfezionate in data 28/07/2025 con la DD/A1614A del2025, allineandole all'obiettivo n. 4) di cui all'allegato B alla DGR n. 30-8020 del 22 dicembre 2023, assegnato all'Amministratore Unico di IPLA SpA per l'anno 2024;

Vista la DD/A1614A del2025 con la quale si è proceduto, in attuazione della DGR n. 49-626 del 20 dicembre 2024, all'affidamento diretto a IPLA SpA, nell'ambito dell'"in house providing", per un importo complessivo di € 1.127.400,00 IVA compresa, dei servizi di "Realizzazione del programma 2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola".

Considerato che occorre effettuare le attività riportate nell'allegato A parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale sopra citata.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

1. Il presente contratto, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto l'attivazione del servizio di *"Realizzazione del programma 2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola"* in attuazione della DGR n. 49-626 del 20 dicembre 2024.

2. Le attività e gli interventi che I.P.L.A. S.p.A. dovrà svolgere, l'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio, sono riportati nelle schede progettuali costituenti Allegato A alla Determinazione dirigenziale di affidamento e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 – Condizioni generali

1. L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l'I.P.L.A S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Stipulazione, durata e proroga

1. La stipulazione del contratto avviene nella forma elettronica e si perfeziona con l'ultima sottoscrizione in ordine cronologico di una delle parti.

2. L'affidamento del servizio e l'avvio dell'esecuzione del contratto decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà scadenza in data 31 dicembre 2026.

3. Eventuali proroghe alla scadenza sopra definita possono essere stabilite dal Settore Foreste, sulla base di proprie esigenze o di richieste da parte di IPLA S.p.A. adeguatamente motivate.

ART. 4 – Esecuzione del servizio, controllo, verifica quali-quantitativa del servizio e rendicontazione

1. Il servizio di *"Realizzazione del programma 2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola"* in attuazione della DGR n. 49-626 del 20 dicembre 2024, di cui all'art. 1, viene attivato contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto.

2. Il Dirigente del Settore Foreste (A1614A) è il Responsabile del Procedimento.

3. I Dirigenti delle strutture regionali di riferimento indicate su ognuna delle schede progettuali di cui all'art. 1 sono i Responsabili dell'esecuzione del contratto per le attività di controllo, di monitoraggio e per la verifica quali-quantitativa del servizio e dei risultati.

4. I.P.L.A. S.p.A. si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nel relativo allegato.

5. Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, I.P.L.A S.p.A. si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate, anche con semplice e-mail, dalla Regione Piemonte.

6. I.P.L.A. S.p.A. si impegna a confrontarsi con la Regione Piemonte per programmare tutte le attività di supporto, sulla base del cronoprogramma indicativo e degli obiettivi intermedi contenuti nelle schede tecniche riferite a ciascuna attività.
7. I.P.L.A. S.p.A. si impegna a monitorare, con le modalità concordate con la Regione Piemonte, l'avanzamento tecnico e l'avanzamento economico delle singole attività affidate a cadenza quadrimestrale, come indicato nel cronoprogramma delle schede tecniche riferite a ciascuna attività.
7. L'I.P.L.A. S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo, in qualsiasi momento e senza preavviso, della documentazione correlata alle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi e prestando la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.
8. L'I.P.L.A. S.p.A. si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.
9. La Regione potrà fornire indirizzi e specifiche disposizioni o prescrizioni per quanto non indicato nelle schede progettuali di cui all'art.1.
10. Eventuali modificazioni al presente contratto possono essere concordate per iscritto tra le parti limitatamente a modifiche dei contenuti delle schede tecniche riferite a ciascuna attività e a condizione che non comportino una variazione del corrispettivo di cui all'art. 5 comma 1.
Le modificazioni dei contenuti sono disposte dal Responsabile del procedimento, anche sulla base di specifiche richieste da parte di IPLA S.p.A o da parte delle strutture regionali di riferimento per ogni singola attività.
Modificazioni di diversa natura devono essere preventivamente disposte con atto amministrativo da parte della Regione Piemonte.
11. La Regione si impegna a fornire all'IPLA S.p.A. le informazioni e la collaborazione necessarie per condurre le attività, in particolare per ciò che concerne il quadro istituzionale di riferimento e i rapporti con le altre strutture regionali e le altre pubbliche amministrazioni coinvolte.
12. Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'I.P.L.A. S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
13. Per tutte le attività per le quali è previsto, all'interno delle schede progettuali di cui all'art. 1, il ricorso a collaborazioni esterne o il ricorso a prestatori di servizi/professionisti, l'IPLA S.p.A dovrà attenersi a procedure ad evidenza pubblica.

ART. 5 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo complessivo per la fornitura dei servizi è definito in euro 1.127.400,00 oneri fiscali inclusi (al netto dell'IVA euro 924.098,36). Con la sottoscrizione del presente contratto l'I.P.L.A. S.p.A accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.
2. Sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto del presente contratto.
3. L'I.P.L.A S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previsti dal presente contratto, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. In particolare l'I.P.L.A S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.
4. Il corrispettivo per la fornitura di ciascuna attività (come da schede progetto di cui all'art. 1), sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:

Per ciascuna attività:

4.1 ACCONTO pari al 20% dell'importo totale IVA inclusa, in corrispondenza dell'inizio delle attività, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

- a) dichiarazione di inizio delle attività, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
- b) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA E6A9MX indicando "Acconto del 20%" e gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

4.2 eventuale STATO DI AVANZAMENTO pari al 40% dell'importo totale IVA inclusa, corrispondente ad un avanzamento tecnico delle attività secondo quanto previsto all'interno di ciascuna scheda progettuale, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva delle attività svolte, con riferimento alle specifiche di avanzamento descritte in ciascuna scheda progettuale, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
- b) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA E6A9MX indicando "STATO DI AVANZAMENTO 40%" e gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

4.3 SALDO pari all'importo rimanente a seconda se ci sia stato uno STATO DI AVANZAMENTO (40% o 80% dell'importo totale IVA inclusa), alla completa realizzazione delle attività del servizio previsto, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:

- a) relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A, con riferimento agli eventuali prodotti e risultati stabiliti all'interno di ciascuna scheda progettuale;
- b) rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di I.P.L.A. S.p.A;
- c) fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA E6A9MX indicando "Saldo" e gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e del contratto sottoscritta dalle parti.

5. La consegna della relazione delle attività svolte e/o degli elaborati finali avviene nei confronti delle strutture regionali di riferimento per le singole schede progetto e, contestualmente, al Settore Foreste mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: foreste@cert.regione.piemonte.it.

6. Le fatture dovranno pervenire in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA E6A9MX, indicando gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa, del contratto sottoscritta dalle parti e il nome dell'attività. Le fatture elettroniche dovranno inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

7. Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica. Si prevede che il Responsabile del procedimento effettui il pagamento dei corrispettivi sulla base delle attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai Responsabili delle strutture regionali di riferimento di cui all'art. 4 comma 3.

8. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'I.P.L.A S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'I.P.L.A S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

9. Il pagamento del corrispettivo all'I.P.L.A S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.Lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Pianta da

Legno e l'Ambiente, è vietata l'erogazione all'I.P.L.A S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

10. Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

1. Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

2. Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

3. I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e Penali

1. L'I.P.L.A. S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto del presente contratto entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

2. Il non rispetto del termine di attivazione di cui all'art. 4 c. 1 causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Regione con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo di I.P.L.A. S.p.A..

3. Il mancato rispetto dei termini di conclusione di cui all'art. 3 c.1 comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

4. L'I.P.L.A. S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'I.P.L.A. S.p.A.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

1. In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'I.P.L.A. S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito del presente contratto e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ("Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici

relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema”), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;

- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all’art. 31 e seg. e all’allegato B) del d.lgs. 196/2003;
- a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs.196/2003 inerenti il trattamento dei dati;
- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;
- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

2. L’I.P.L.A. S.p.A obbliga ad avvalersi, nell’adempimento delle prestazioni oggetto del presente contratto, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale “Incaricato” e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull’attuazione delle disposizioni impartite.

3. I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza del presente contratto e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell’I.P.L.A. S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

1. Nello svolgimento delle proprie attività l’I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l’accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

1. L’I.P.L.A. S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l’altro, sul proprio sito Internet:

- l’organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l’assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

1. Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

2. La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

3. La Regione Piemonte, come previsto dall’art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all’ I.P.L.A S.p.A. copia del Codice.

ART. 12 - Oneri di bollo e di registrazione

1. Il presente contratto verrà registrato in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.
2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente contratto sono poste a carico della parte richiedente.
3. Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo, a carico di IPLA S.p.A., nella misura e con le modalità previste nell'Allegato I.4 al Codice dei contratti pubblici, richiamato all'art. 18 comma 10 del medesimo Codice, come indicato dall'Agenzia delle Entrate (risposta n. 230/2024).

ART. 13 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

1. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'I.P.L.A. S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
2. Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

1. Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679.
2. Si informa l'Affidatario:
 - i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Foreste. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e amministrative previste dal D.Lgs 36/2023, I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
 - l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
 - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
 - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Foreste e domiciliato presso la sede operativa del Settore Foreste - Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino;
 - i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: l'Affidatario, nonché CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) qualora coinvolto nelle attività;
 - i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
 - i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 - i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Foreste;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

3. Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

- a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie.
- le misure di trattamento del rischio:
- Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)
- b) dal Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.
- c) dal Codice di comportamento approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 Luglio 2015;

ART. 15 – Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;
4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in

ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 – Norme generali e controversie

1. Per quanto non espressamente citato nel presente contratto si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

2. Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

3. L'IPLA S.p.A. si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione.

4. Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

5. Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'I.P.L.A S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

La Regione Piemonte
Il Dirigente Regionale

Firma dell'I.P.L.A S.p.A.
L'Amministratore Unico

*(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

*(firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*